

**FORMAZIONE
MAGGIOLI**

18 Aprile 2023

15.00 – 17.00

**PNRR
ATTUAZIONE E
MONITORAGGIO
PUNTI DI ATTENZIONE
18 Aprile 2023**

Dott.ssa Maria Carla Manca

Dottore Commercialista

Revisore Legale in Enti e Società Pubbliche

ARGOMENTI TRATTATI:

- **Circolare MEF/RGS N. 27 del 21 giugno 2022** “ : Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”
- **Circolare MEF/RGS N. 29 del 26 luglio 2022** “ Procedure finanziarie PNRR e Manuale”
- **Circolare MEF/RGS N. 30 del 11 agosto 2022** “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” con allegate: “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR”- *Integrazione con la circolare n. 16 del 14/04/2023 sul rilascio in esercizio sul sistema ReGiS delle attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla Banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHE e PIAF-IT.*

Principali riferimenti normativi ed elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR:

- Tracciabilità delle spese
- Prevenzione e contrasto alla corruzione
- Contratti pubblici art. 42 D.Lgs. n. 50/2016
- Antiriciclaggio
- Dichiarazioni sostitutive di notorietà DSAN
- Collaborazione con la Guardia di Finanza
- Codice di Giustizia Contabile
- **Compiti ed obblighi dei soggetti attuatori**

➤ **Delibere Ente:**

- Delibera di G.C. Aggiornamento alla Governance e Organizzazione;
- Delibera di G.C. Perimetrazione/Tracciabilità

➤ **Il sistema di Gestione e Controllo PNRR “SiGeCo” – Manuale delle attività di controllo sugli interventi PNRR – Ministero dell’Interno:**

- La check-list delle verifiche formali del soggetto attuatore
- La check-list sull’ammissibilità della spesa
- La check-list sulla verifica della procedura di selezione del soggetto realizzatore – affidamenti

➤ **La pista di controllo proposta sul sistema digitalizzato e cartaceo – La preparazione ai controlli in loco**

- Conservazione della documentazione attraverso supporti informatici adeguati – correlazione al cartaceo documentale
- Esempi pratici di Pista di controllo e punti chiave
- Pista di controllo sulle spese del personale e soggetti attuatori di lavori e servizi

- *Tipologie di spese rendicontabili del personale*



FUNZIONI E COMPITI DEI SOGGETTI ATTUATORI

**Una volta selezionato l'intervento e formalizzata l'ammissione a
finanziamento**

IL SOGGETTO ATTUATORE È CHIAMATO AD AVVIARE TEMPESTIVAMENTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRONOPROGRAMMI ATTUATIVI E DI SPESA, IL CONSEGUIMENTO NEI TEMPI PREVISTI DI TARGET E MILESTONE E, PIÙ IN GENERALE, IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PNRR, CON RIFERIMENTO AI PROGETTI DI PROPRIA COMPETENZA.



SI RICORDA CHE, IN CASO DI RITARDI ATTUATIVI DOVUTI A NEGLIGENZA O PROLUNGATA INATTIVITÀ

l'Amministrazione centrale titolare di interventi

PUÒ AVVIARE UN PROCEDIMENTO DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO OTTENUTO

In particolare, le principali attività di competenza del Soggetto attuatore connesse alla realizzazione del progetto sono:

laddove non si avvalga delle proprie strutture, individuare i Soggetti attuatori esterni (se non già individuati nel PNRR) con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. in materia di appalti pubblici o di accordi con partner e/o enti in house);

- **DARE PIENA ATTUAZIONE AL PROGETTO**, così come illustrato nella scheda ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- **GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI** e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del Piano (oppure l'utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle

entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);

- ✚ **INDIVIDUARE I SOGGETTI REALIZZATORI**, ossia i soggetti e/o gli operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento ammesso al finanziamento, che saranno scelti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici o di accordi con partner e/o enti in house);
- ✚ **SVOLGERE I CONTROLLI DI LEGALITÀ E I CONTROLLI AMMINISTRATIVO CONTABILI** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- ✚ **ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE A PREVENIRE, INDIVIDUARE E CORREGGERE LE IRREGOLARITÀ**, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- ✚ **RISPETTARE GLI OBBLIGHI CONNESSI AL MONITORAGGIO** dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché del conseguimento di eventuali milestone e target associati al progetto;
- ✚ **PRESENTARE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEGLI INTERVENTI LE RICHIESTE DI PAGAMENTO** per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) e comunicare l'avanzamento/il conseguimento dei target e milestone, per la quota parte associata al progetto;

- ✚ **TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEGLI INTERVENTI**, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato;
- ✚ **EFFETTUARE LA CONSERVAZIONE E LA TENUTA DOCUMENTALE DI TUTTI GLI ATTI E I DOCUMENTI** connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS o del Sistema informativo locale adottato;
- ✚ **RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO DAI FONDI EUROPEI**, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU.

LE CIRCOLARI MEF/RGS E LORO APPLICAZIONE

La circolare MEF/RGS N. 30 del 11 agosto 2022
Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR

**Linee Guida per lo svolgimento delle attività
di controllo e rendicontazione
degli interventi PNRR di competenza delle
Amministrazioni centrali e dei Soggetti
attuatori**

Circolare n. 16 del 14 aprile 2023
**Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento
delle attività di controllo e rendicontazione delle
misure PNRR di competenza delle
Amministrazioni centrali dei soggetti attuatori –
Rilascio dei controlli svolti su procedure e spese e
del collegamento alla banca dati ORBIS nonché
alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT**

I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ED ELEMENTI DI INTERESSE AI FINI DEI CONTROLLI PNRR

TRACCIABILITA' DELLE SPESE

Al fine di garantire la tracciabilità delle spese e consentire quindi, in un processo di controllo incrociato, la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento, il sistema italiano prevede specifici adempimenti espletati attraverso il supporto di idonei strumenti amministrativi e informatici messi a disposizione dalla normativa nazionale

IL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

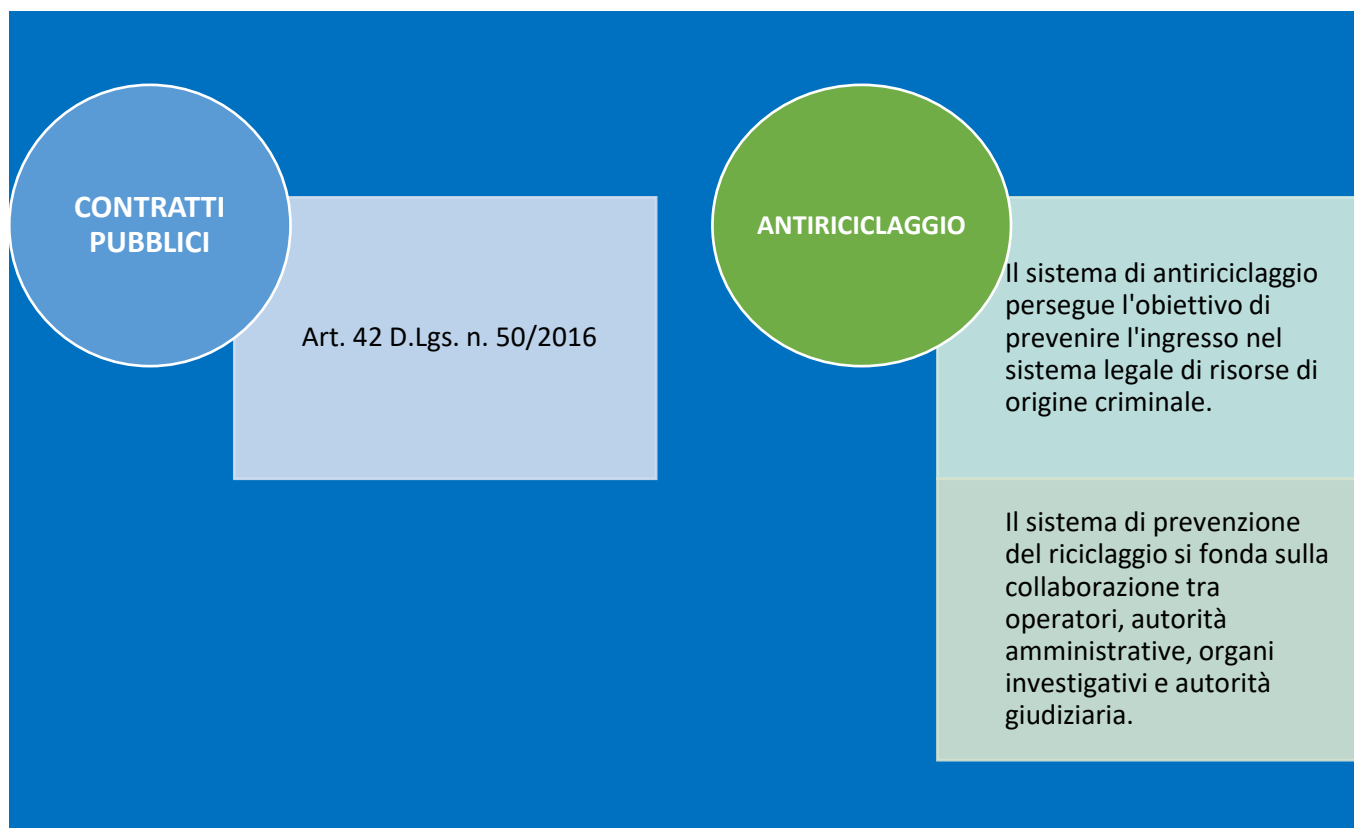
IL CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG)

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA
CONTI CORRENTI DEDICATI O
CODIFICAZIONE CONTABILE
ADEGUATA

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

PIAO (PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE)
PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE
RISCHI CORRUTTIVI E TRAPARENZA
GESTIONE DEL RISCHIO

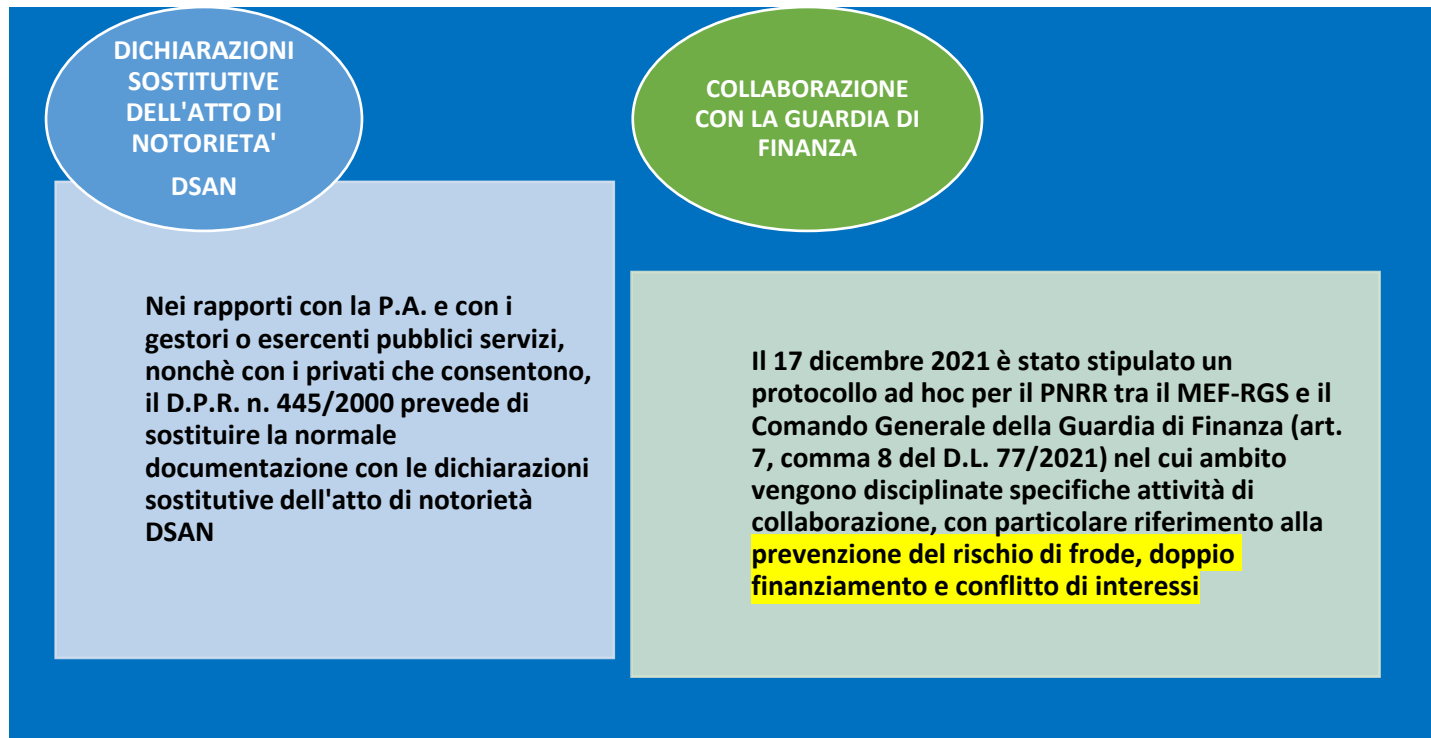
ADOZIONE DI UNA POLICY IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI CHE PREVEDE IN PARTICOLARE "L'OBLIGO DI ASTENSIONE" DEL PERSONALE A PARTECIPARE A DECISIONI O SVOLGERE ATTIVITA' DI CONFLITTO DI INTERESSI (ANCHE POTENZIALE) DI QUALSIASI NATURA



Appalti – art. 42 D.Lgs. n. 50/2016

le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

In termini di conflitto di interessi si segnala, inoltre, che previsioni puntuali in relazione a specifiche fattispecie che possono ricorrere in sede di gara e/o di affidamento sono contenute negli artt. 24, co. 7 e 67 del D.Lgs. 50/2016. Il personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interessi è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Le disposizioni valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici e la stazione appaltante vigila affinché tali adempimenti siano rispettati.



LA RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR

SVOLGE I COMPITI DI:

INDIVIDUARE I SETTORI MAGGIORMENTE ESPOSTI A PROFILO DI RISCHIO
CONCORDARE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL DISPOSITIVO ANTIFRODE E
DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

VIOLAZIONE DELLE REGOLE DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI PNRR, LO SVIAMENTO DELLE RISORSE RISPETTO AI PROGETTI APPROVATI, I RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI O OGNI ALTRA SITUAZIONE CHE CAUSI UN DANNO ALLA FINANZA PUBBLICA, OBBLIGANO LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE A “PORRE IN ESSERE TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AD EVITARE L’AGGRAVAMENTO DEL DANNO, INTERVENENDO OVE POSSIBILE IN VIA DI AUTOTUTELA, O COMUNQUE ADOTTANDO GLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI AD EVITARE LA CONTINUAZIONE DELL’ILLECITO

ART. 52 c.6 del CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE

OBBLIGO DI DENUNCIA AL PUBBLICO MINISTERO DELLA CORTE DEI CONTI

ART. 52 c.6 DEL CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE, APPROVATO CON D.LGS. N. 174/2016.

COME PER OGNI ILLECITO CAUSATIVO DI DANNO ERARIALE, A PRESENTARE DENUNCIA AL PUBBLICO MINISTERO PRESSO LA CORTE DEI CONTI, PER L’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REQUIRENTI DI SUA COMPETENZA – IL CONTENUTO E LE MODALITA’ SONO INDICATI NEGLI ARTT. 51-53 DEL CITATO CODICE.

INTEGRAZIONE ALLA CIRCOLARE MEF/RGS N. 30 del 11/08/2022**MEF/RGS N.16 del 14/04/2023**

Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori -

Rilascio in esercizio sul sistema informatico ReGiS delle attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT



Inoltre, per lo svolgimento dei controlli oggetto delle già menzionate *Attestazioni* e, in particolare, di quelli connessi alla ricerca delle:

TITOLARITA' EFFETTIVE

POTENZIALI CASI DI CONFLITTO DI INTERESSI E DOPPIO FINANZIAMENTO

Le Linee Guida rimandano alla disponibilità sul sistema informativo ReGiS di piattaforme informatiche/banche dati ad hoc preposte:

ARACHNE - PIAF-IT - ORBIS

Sistema antifrode ARACHNE

Nelle attività di competenza dell'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR volte al monitoraggio periodico dei rischi di frode dei progetti/investimenti, dei Soggetti attuatori delle operazioni e dei relativi contraente.

L'attività consente, altresì, di:

garantire la corretta informazione circa lo stato di rischio dei progetti ad altri soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione delle misure PNRR che non sono abilitati all'accesso diretto in piattaforma (Enti/Amministrazioni attuatrici di natura privata, Soggetti gestori, Soggetti attuatori, ecc)

nelle attività di rischio dell'Amministrazioni centrale titolare di Misure PNRR finalizzata al campionamento di procedure e/o spese rendicontate dai soggetti attuatori da sottoporre ai controlli amministrativi di competenza

nelle attività di verifica dell'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR delle dichiarazioni rese in merito all'assenza di conflitti di interessi attraverso la consultazione di Schede informative specifiche relative al soggetto da analizzare

nello svolgimento di interrogazioni puntuali dell'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR e/o ulteriori analisi ed approfondimenti istruttori, in particolare in relazione ai possibili casi di frode, corruzione e conflitto di interessi

Sistema antifrode PIAF-IT

Nell'attività di verifica dell'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR dell'assenza di doppio finanziamento tramite interrogazioni puntuali dello strumento utili a riscontare la presenza di progettualità simili o analoghe in capo al medesimo soggetto, meritevoli di ulteriori approfondimenti.

Nello svolgimento di interrogazioni puntuali dell'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR e/o ulteriori analisi ed approfondimenti istruttori, in particolare in relazione ai possibili casi di frode, corruzione e conflitto d'interessi.

Banca dati ORBIS

Verifica delle compagini societarie anche ai fini dei titolari effettivi dichiarati dai soggetti attuatori delle progettualità PNRR selezionate dalle Amministrazioni centrali titolari delle Misure PNRR

Verifica delle compagini societarie, anche ai fini dell'individuazione delle titolarità effettive dichiarate dagli appaltatori/sub-appaltatori selezionati dai soggetti attuatori di interventi PNRR in esito a procedure di gara


Estratto dalla circolare MEF/RGS n. 29 del 26/07/2022

Procedure finanziarie PNRR

L'aver assunto formalmente l'impegno a RISPETTARE GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' AVER ACCETTATO UN FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DEL PNRR, IMPONE ALL' ENTE, in relazione alla propria dimensione di VALUTARE l'opportunità di INTERVENIRE SUI PROPRI REGOLAMENTI E/O CIRCOLARI DESTINATE AI DIVERSI SERVIZI INTERESSATI O CON DELIBERE, nel caso di enti piccole dimensioni, per indirizzare e coordinate le attività gestionali tecnico e amministrative contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma.

STEP DA ATTIVARE

- a) Delibera G.C. progetti non nativi (Legge 160/2019 e Legge 145/2018) - (vedi bozza proposta da integrare in riferimento all'esigenza dell'Ente)
- b) Organizzazione dell'Ente (vedi bozza proposta da integrare in riferimento all'esigenza dell'Ente)
- c) Se l'Ente è risultato finanziato a seguito di domanda/avviso/bando, diventa soggetto attuatore e pertanto deve seguire:
 - ✚ Sottoscrizione dell'atto d'obbligo e/o convenzione;
 - ✚ Adozione di tutti gli atti concernenti i compiti e gli obblighi dei soggetti attuatori (conflitto d'interessi, doppio finanziamento pubblico degli interventi ecc..)
 - ✚ Istituire nel sito internet dell'Ente una sezione dedicata al PNRR (home page) da aggiornare costantemente;

 Riportare in tutti gli atti, contratti ecc. Progetto Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



logo
amministrazione



eventuale
logo di progetto

Istituzione di un Regolamento PNRR e/o modifica ai regolamenti esistenti

Estratto dalla circolare MEF/RGS n. 29 del 26/07/2022

Procedure finanziarie PNRR

L'aver assunto formalmente l'impegno a RISPETTARE GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' AVER ACCETTATO UN FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DEL PNRR, IMPONE ALL' ENTE, in relazione alla propria dimensione di VALUTARE l'opportunità di INTERVENIRE SUI PROPRI REGOLAMENTI E/O CIRCOLARI DESTINATE AI DIVERSI SERVIZI INTERESSATI O CON DELIBERE, nel caso di enti piccole dimensioni, per indirizzare e coordinate le attività gestionali tecnico e amministrative contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma.

- d) Verificare in bilancio i capitoli dedicati al PNRR per ogni singolo intervento: *CUP-Missione – Componente – Intervento e relativa descrizione*;
- e) Verificare in bilancio che il cronoprogramma dei lavori/servizi sia coerente con quanto indicato nell'atto d'obbligo e/o convenzione o ancora nella domanda di partecipazione al bando/avviso, o se è stata richiesta al Ministero rimodulazione del cronoprogramma (dimostare se è stata accettata);
- f) Modifica di aggiornamento al DUP anteriormente alle variazioni di bilancio;
- g) Inserire nel DUP una sezione dedicata al PNRR (sia per i progetti nativi e non nativi);
- h) Impegni di spesa e variazioni di bilancio coerenti con il cronoprogramma e/o istituzione del FPV.

DELIBERE ENTE E ATTI CONSEGUENTI

AGGIORNAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



logo
amministrazione



eventuale
logo di progetto

COMUNE DI(.....)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N..... del

**OGGETTO: ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GOVERNANCE E COORDINAMENTO
PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR"**

Il giornodell'anno duemilaventidue, con inizio alle ore....., nell'aula
.....del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

.....	Sindaco	Presente	Non presente
.....	Vice Sindaco	Presente	Non presente
.....	Assessore al Bilancio	Presente	Non presente
.....	Assessore alle Politiche Europee	Presente	Non presente
.....	Assessore ai Lavori Pubblici	Presente	Non presente
.....	Assessore ai Servizi Sociali	Presente	Non presente
.....	Assessore alle Attività Produttive	Presente	Non presente
.....	Assessore al	Presente	Non presente

Presenti n....., assenti n.....

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.....

Presiede la seduta il Sindacoil quale, verificato il
numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO/A/,

- Il PNRR Italia presentato dal Governo alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021;
- L'approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- Il D.L. N. 77 del 31 maggio 2021 coordinato con la Legge di conversione del 29 luglio 2021 N. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- la parte I "Governance per il PNRR – Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR;
- il D.L. N. 13 del 24 febbraio 2023 (G.U.) n. 47 del 24/02/2023;

PRESO ATTO:

DEI COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ATTUATORI IN MERITO:

- alla garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- all'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
- alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
- che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile;
- al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- all'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento UE 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è “**finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione Europea e all’iniziativa Next Generation EU, riportando** nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione Europea e fornire adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla strategia di comunicazione del PNRR.
- alla conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.
- alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali *DNSH* non recare danno all’ambiente; tagging clima e digitale; valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali;

DELLE CIRCOLARI E ALLEGATI DEL MEF/RGS:

- **N. 21 del 14 ottobre 2021** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- **N. 33 del 31 dicembre 2021** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.”;
- **N. 9 del 10 febbraio 2022** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- **N. 27 del 21 giugno 2022** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR, il cui allegato delle linee guida concerne il corretto espletamento delle attività di monitoraggio del PNRR e degli interventi allo stesso correlati, descrivendo la

funzionalità del sistema informativo “ReGiS” sviluppato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- **N. 28 del 04 luglio 2022** “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.”;
 - **N. 29 del 26 luglio 2022** “Circolare delle procedure finanziarie PNRR.”;
 - **N. 30 del 11 agosto 2022** “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.
 - **N. 31 del 21 settembre 2022** “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.
 - **N. 32 del 22 settembre 2022** “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR;
 - **N. 33 del 13 ottobre 2022** “ PNRR Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;
 - **n. 34 del 17 ottobre 2022** “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
 - **n. 37 del 9 novembre 2022** “«Procedura semplificata» di cui all’articolo 7 del D.P.C.M. 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;
 - **n. 39 del 22 novembre 2022** “Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 maggio 2022. Funzioni di coordinamento assegnate alle Ragionerie Territoriali dello Stato con Direttore avente funzioni dirigenziali generali. Prime indicazioni”;
 - **n. 40 del 5 dicembre 2022** “PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi”;
 - **n. 41 del 7 dicembre 2022** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione milestone/target connessi alla terza «Richiesta di pagamento» alla C.E.”.
- » 91;

- **n. 43 del 14 dicembre 2022** “Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022”;
- **n. 16 del 14 aprile 2022** “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori – Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- **il D.L. N. 13 del 24 febbraio 2023 (G.U.) n. 47 del 24/02/2023 – PNRR 3.**

PRESO ATTO

DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO versione 1.0 del 13 ottobre 2022 (Si.Ge.Co.) concernente il Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero dell’Interno” e i relativi allegati;

- del manuale delle attività di controllo sugli interventi del PNRR – procedura di campionamento dei controlli amministrativi in loco sulle spese;
- delle check-list allegate per le “attività di verifica amministrativa”, “procedura di campionamento dei controlli amministrativi e in loco sulle spese, “sul conflitto d’interesse, frode, corruzione e doppio finanziamento.

DATO ATTO CHE il COMUNE

- al fine di dotarsi degli strumenti necessari di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, necessita di porre in essere una “nuova organizzazione dell’Ente ascrivibile ad una governance” finalizzata all’attuazione del processo.
- La struttura sarà articolata così come indicata nella governance centrale, su tre livelli concernenti la “Responsabilità di indirizzo”, il Monitoraggio e Rendicontazione” e “Realizzazione degli interventi”. L’organismo inizialmente individuato è rappresentato

da una “Cabina di Regia” composta dal Sindaco, Giunta e Segretario Comunale a cui potrà partecipare il Revisore dei Conti;

- **a seguire, al fine di rendere efficace ed efficiente il processo, si procede:**
- a) all’adozione di un regolamento comunale di attuazione del PNRR;
 - b) all’adozione di un regolamento sul “Conflitto di Interessi”;
 - c) all’adozione di un regolamento sul “principio e obbligo dell’assenza di doppio finanziamento”;
 - d) all’integrazione del “Piano della prevenzione e corruzione” con sezione dedicata al PNRR nella rivisitazione della mappatura dei rischi;
 - e) alla modifica e aggiornamento del “Piano delle Performance” attraverso struttura degli obiettivi già delineati in sede di regolamento;

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

- ✓ **di procedere all’organizzazione e sistema di governance e coordinamento per l’attuazione del PNRR;**
- a) di dare indirizzo al Segretario e Responsabili, all’adozione di un regolamento comunale di attuazione del PNRR; all’adozione di un regolamento sul “Conflitto di Interessi”; all’adozione di un regolamento sul “principio e obbligo dell’assenza di doppio finanziamento”; all’integrazione del “Piano della prevenzione e corruzione” con sezione dedicata al PNRR nella rivisitazione della mappatura dei rischi; alla modifica e aggiornamento del “Piano delle Performance” attraverso struttura degli obiettivi già delineati in sede di regolamento.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SINDACO

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.....

PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione in oggetto è pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico sul sito istituzione www.comune.....it

Li,.....

L'Impiegato incaricato

PERIMETRAZIONE PROGETTI NON NATIVI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



logo
amministrazione



eventuale
logo di progetto

COMUNE DI(.....)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N..... del

**OGGETTO: PROGETTI NON NATIVI PNRR – RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI E
PERIMETRAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA IN ATTUAZIONE DELLE
INDICAZIONI FORNITE DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il giornodell'anno duemilaventidue, con inizio alle ore....., nell'aula
.....del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

.....	Sindaco	Presente	Non presente
.....	Vice Sindaco	Presente	Non presente
.....	Assessore al Bilancio	Presente	Non presente
.....	Assessore alle Politiche Europee	Presente	Non presente
.....	Assessore ai Lavori Pubblici	Presente	Non presente
.....	Assessore ai Servizi Sociali	Presente	Non presente
.....	Assessore alle Attività Produttive	Presente	Non presente
.....	Assessore al	Presente	Non presente

Presenti n....., assenti n.....

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.....

Presiede la seduta il Sindacoil quale, verificato il
numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

24 Dott.ssa MARIA CARLA MANCA 18 aprile 2023

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO/A/,

- Il PNRR Italia presentato dal Governo alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021;
- L'approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- Il D.L. N. 77 del 31 maggio 2021 coordinato con la Legge di conversione del 29 luglio 2021 N. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- la parte I "Governance per il PNRR – Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR;
- **il D.L. N. 13 del 24 febbraio 2023 (G.U.) n. 47 del 24/02/2023 (PNRR 3);**
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;
- il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29 in data 29 luglio 2022 avente ad oggetto **"procedure finanziarie PNRR**, si evidenzia quanto segue:
 - *Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrare la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.*
 - *Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.*
 - *Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.*
 - *Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.*

- Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.
- Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"

VISTA la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già invigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

EFFETTUATA una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR, di seguito elencati:

Linea di Finanziamento	Importo finanziato	Decreto di assegnazione	PNRR Misura/Componente	CUP
Contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art. 1 comma 139 ess. L.145/2018)	40.000,00	DM Interno del.....	M2 C4 investimento 2.2	
Efficientamento energetico, anche su illuminazione pubblica e risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di ERP comuni fino a 250.000 ab. (art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019)		DM Interno del.....	M2 C4 investimento 2.2	

ATTESA la necessità di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 29/2022, mediante una modifica al Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il prospetto riepilogativo allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante esostanziale, nel quale sono indicati, per ciascun CUP ricompreso nel PNRR:

- a) il numero di CUP;
- b) l'importo del finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse del PNRR;
- c) il capitolo di entrata e di spesa sul quale sono state allocate le risorse, con la relativa codifica economico-funzionale;
- d) il capitolo di entrata e di spesa ridenominati secondo le indicazioni ministeriali (in caso di capitoli promiscui, occorrerà procedere allo sdoppiamento con istituzione di nuovi capitoli)
- e) gli stanziamenti di bilancio;
- f) i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

RITENUTO necessario procedere alla variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 29/2022, mediante:

- ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo quanto riportato nell'allegato A);
- istituzione di nuovi capitoli specifici per singolo CUP;
- variazione compensativa tra capitoli allegata al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO sulla proposta il parere favorevole tecnico espresso dalla Responsabile del servizio tecnico, e dalla Responsabile dell'ufficio amministrativo finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta il parere favorevole contabile espresso dalla Responsabile dell'ufficio amministrativo finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla
27 Dott.ssa MARIA CARLA MANCA 18 aprile 2023

legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e s.m.i.;

- 1) di approvare la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni di seguito indicata:
- 2) di procedere alla variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - (2023-2025) al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante:
 - ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa come indicati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale;
 - istituzione di nuovi capitoli specifici per singolo CUP;
 - variazione compensativa tra capitoli allegata al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che i CUP sopra indicati saranno trattati come progetti PNRR;
- 4) di assumersi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio interessati;

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficaci quanto prima le disposizioni sopra enunciate, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione legalmente resa e con esito unanime

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ART. 49 , COMMA 1°, DEL D.Lgs. n. 267 del
18.08.2000**

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

DATA :

Il Responsabile
del servizioF.to

.....

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

DATA :

Il Responsabile
del servizioF.to

.....

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

DATA

Il Responsabile
del servizioF.to

.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
firmato digitalmente
.....

Il Segretario Comunale
firmato digitalmente
.....

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal Sindaco e dal Segretario comunale ai sensi del Codice Dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.vo n. 82/2005) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

**CERTIFICATO DI
PUBBLICAZIONE**

N. *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

....., lì

Il Segretario Comunale

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

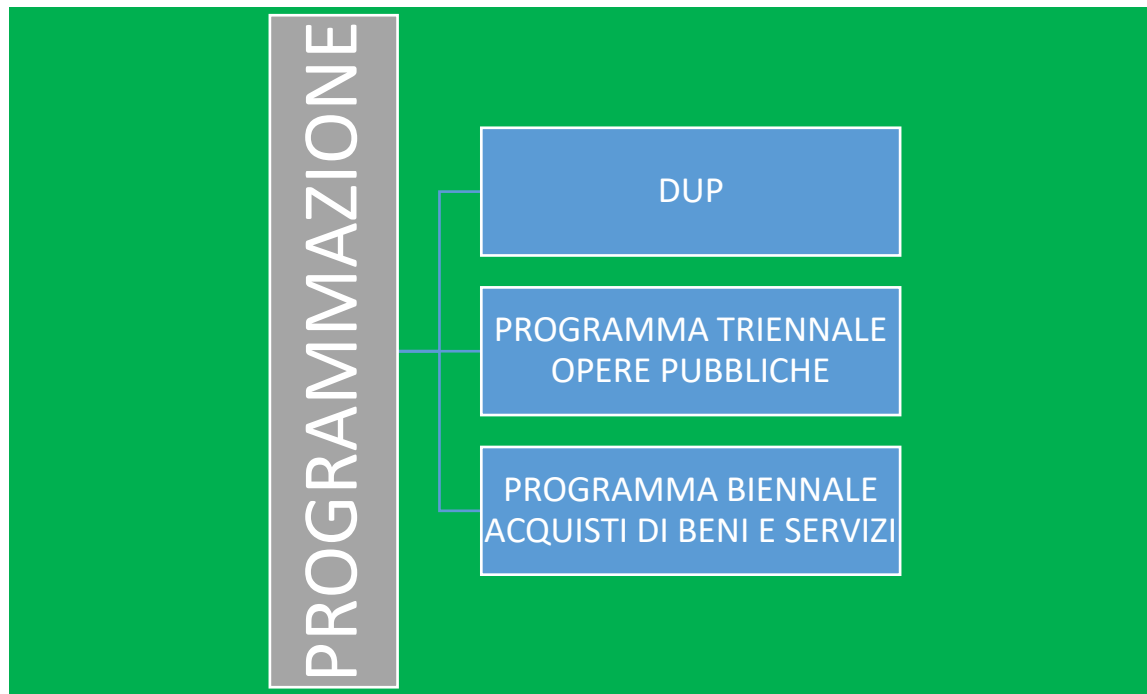
..... , lì

Il Segretario Comunale

.....

PROGRAMMAZIONE

PNRR



DUP

- A) VERIFICARE SE STATO AGGIORNATO NELLA SEZIONE STRATEGICA E OPERATIVA
- B) VERIFICARE SE PRESENTE LA SEZIONE PNRR
 - deve essere completa di tutti gli interventi con l'indicazione del CUP-Missione-Componente-Intervento specifico
 - deve riportare collegati i cronoprogrammi e il loro stato di avanzamento
 - deve riportare target e milestone
 - deve riportare eventuali altre tipologie di risorse comunitarie

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

- A) VERIFICARE LA SEZIONE SPECIFICA PNRR CON TUTTI GLI ELEMENTI
- B) VERIFICARE LA CORRELAZION AL CRONOPROGRAMMA – MILESTONE E TARGET
- C) VERIFICARE SE SONO DISTINTI GLI INTERVENTI ASCRITTI AL PNRR CONCERNENTI LA LEGGE 145/2018 E 160/2019
- D) VERIFICARE SE VI SONO INTERVENTI DI ALTRE TIPOLOGIE DI RISORSE COMUNITARIE
- E) VERIFICARE LO STATO D'AVANZAMENTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

- F) VERIFICARE LA SEZIONE SPECIFICA PNRR CON TUTTI GLI ELEMENTI
- G) VERIFICARE LA CORRELAZION AL CRONOPROGRAMMA – MILESTONE E TARGET
- H) VERIFICARE SE SONO DISTINTI GLI INTERVENTI ASCRITTI AL PNRR CONCERNENTI LA LEGGE 145/2018 E 160/2019
- I) VERIFICARE SE VI SONO INTERVENTI DI ALTRE TIPOLOGIE DI RISORSE COMUNITARIE
- J) VERIFICARE LO STATO D'AVANZAMENTO

IL CONTROLLO SUL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E CRONOPROGRAMMI



CRONOPROGRAMMI

- A) VERIFICARE SE GLI IMPEGNI DI SPESA SONO COERENTI CON IL CRONOPROGRAMMA INDICATO NELL'ATTO D'OBBLIGO E/O CONVENZIONE
- B) VERIFICARE SE SONO STATI ACCESI DISTINTI CAPITOLO DI SPESA PER OGNI INTERVENTO/CUP
- C) VERIFICARE SE L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA SEGUE LA REGOLA DEL PRIMO BENEFICIARIO (MINISTERO)

CONTROLLO SULLA CONCILIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI COLLEGATI AL PNRR

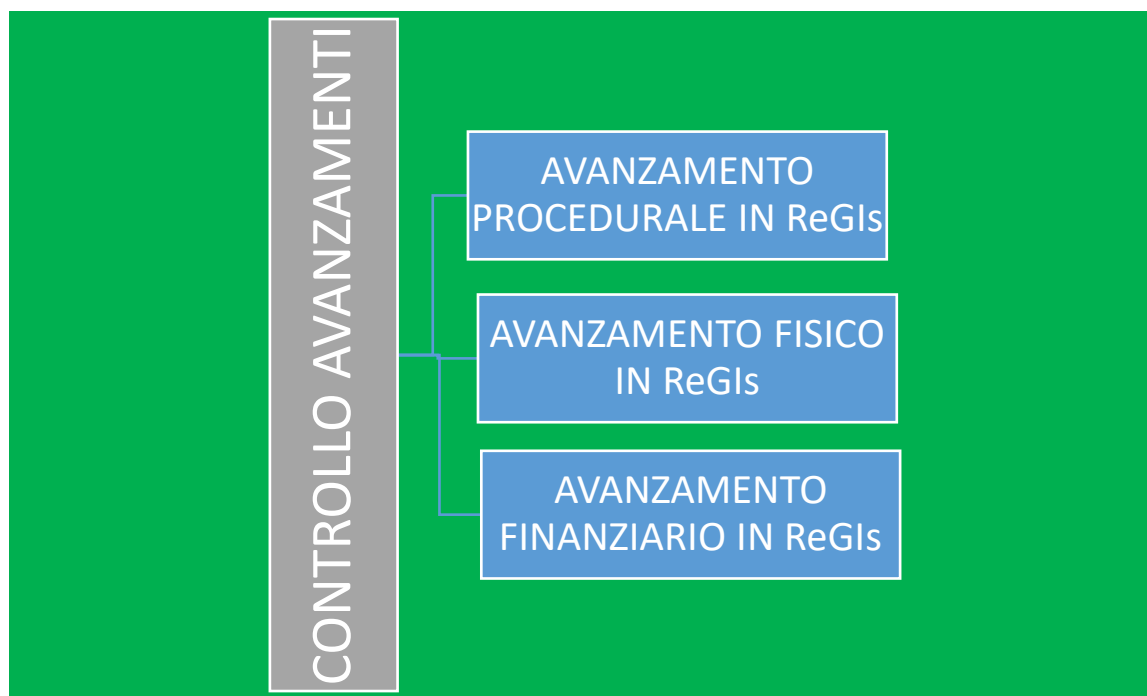


VERIFICA DEI RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
VERIFICA DEI RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

SPECIFICA DELL'ATTIVAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- A) SULLA BASE DEL CRONOPROGRAMMA CHE RITROVIAMO RIPORTATO NELL'ATTO D'OBBLIGO E/O CONVENZIONE, RICORDIAMO CHE L'ENTRATA SEGUE L'IMPUTAZIONE DELLA SPESA CORRELATA E COLLEGATA AL CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO (REIMPUTAZIONE)
- B) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NASCE SOLO NELLA CONDIZIONE DI: **DOPO AVER INCASSATO L'ANTICIPO DEL 10% O DI IMPORTO MAGGIORE E DI CONSEGUENZA SI PROCEDE AD IMPEGNI IMPUTATI IN ESERCIZI SUCCESSIVI**
- C) IN ASSENA DI OPERE O AVVIO DI GARE ENTRO L'ESERCIZIO (31 DICEMBRE) L'ANTICIPO VA IN AVANZO VINCOLATO.

CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELL'AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO





IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO PNRR

“SiGeCo” MANUALE DELLE ATTIVITA’ DI CONTROLLO SUGLI INTERVENTI PNRR – MINISTERO DELL’INTERNO

Settembre 2022

PREMESSA	4
ATTIVITA’ DI CONTROLLO SUGLI INTERVENTI DEL PNRR.....	5
1.1 Inquadramento generale	5
1.2 Le verifiche formali	5
1.3 Le verifiche amministrative on desk e in loco.....	6
1.4 La verifica degli indicatori del PNRR	8
1.5 Regole specifiche di ammissibilità delle spese nell’ambito del PNRR	9
GLI STRUMENTI OPERATIVI PER LE ATTIVITA’ DI CONTROLLO	10
1.6 Check list per le attività di verifica amministrativa.....	10
1.7 Procedura di campionamento dei controlli amministrativi e in loco sulle spese	11
1.8 Conflitto d’interesse, frode, corruzione e doppio finanziamento	14

Il manuale è finalizzato a fornire indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di verifica delle operazioni finanziate dal **Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR)**.

Lo scopo principale è di garantire una metodologia univoca e trasparente nelle procedure e negli strumenti adottati.

Il documento è articolato in due capitoli:

- nel primo è rappresentato il quadro generale delle attività di verifica di rendicontazione e controllo;
- nel secondo sono riportati gli strumenti operativi, la metodologia per lo svolgimento delle attività di verifica, per l’analisi dei rischi ed il campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo amministrativo in loco.

Atti a controllo:

DPR n.445/2000 di assenza di conflitto di interesse e di non sussistenza di doppio finanziamento

Nei casi di interventi a regia, in relazione alle DSAN a carico dei soggetti che presentano i progetti per il finanziamento nell'ambito di una misura del Piano e alle DSAN sottoscritte da ogni funzionario della pubblica amministrazione o esperto esterno che svolga incarichi specifici nella procedura di selezione dei progetti e/o dei soggetti attuatori, vengono effettuate le seguenti verifiche:

- **controlli al 100% delle DSAN**, verificando se le stesse siano effettivamente rese da parte dei soggetti obbligati e la conformità di tali autodichiarazioni alla normativa vigente;
- sulla base della valutazione del rischio delle misure attuate, svolge inoltre controlli specifici, a campione:

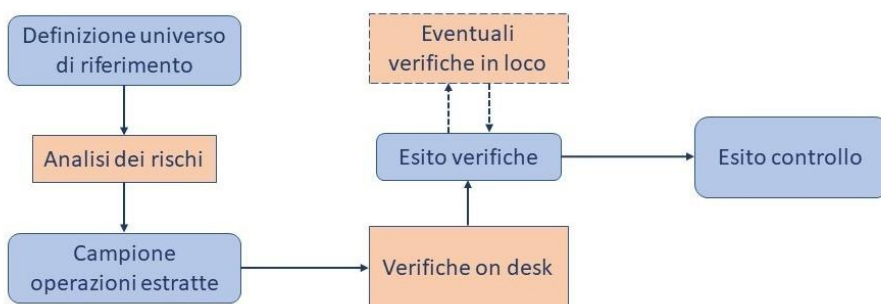
CONTROLLI			
Conflitto di interessi			
utilizzando i dati relativi alla titolarità effettiva dei destinatari finali e dei contraenti (comprese le imprese straniere)	registrando gli esiti nel Registro dei Controlli nelle more della definizione di specifiche funzionalità del sistema ReGiS	vengono individuate e verificate l'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività	
		Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività	

CONTROLLI

DOPPIO FINANZIAMENTO

attraverso l'interrogazione di banche dati pubbliche disponibili (es.: OpenCUP e Opencoesione) o di ulteriore piattaforma informatica messa a disposizione dal Servizio Centrale PNRR e/o dalla Commissione Europea, ovvero attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati (es. INPS).

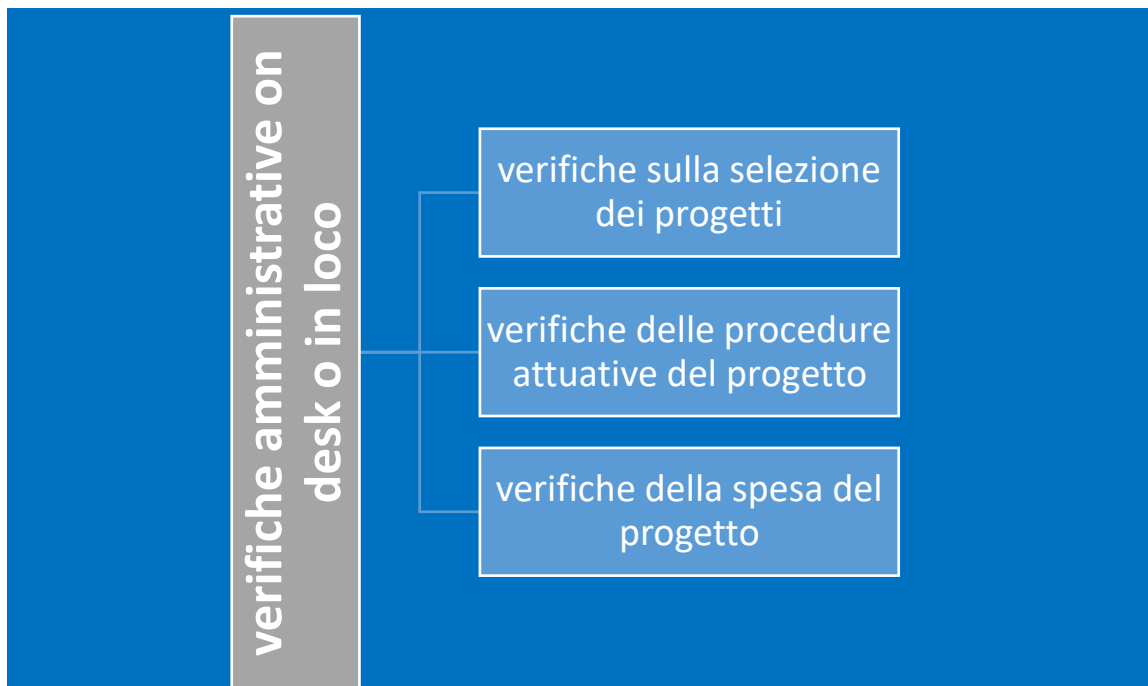
Flusso – Procedura di campionamento dei controlli amministrativi e in loco sulle spese



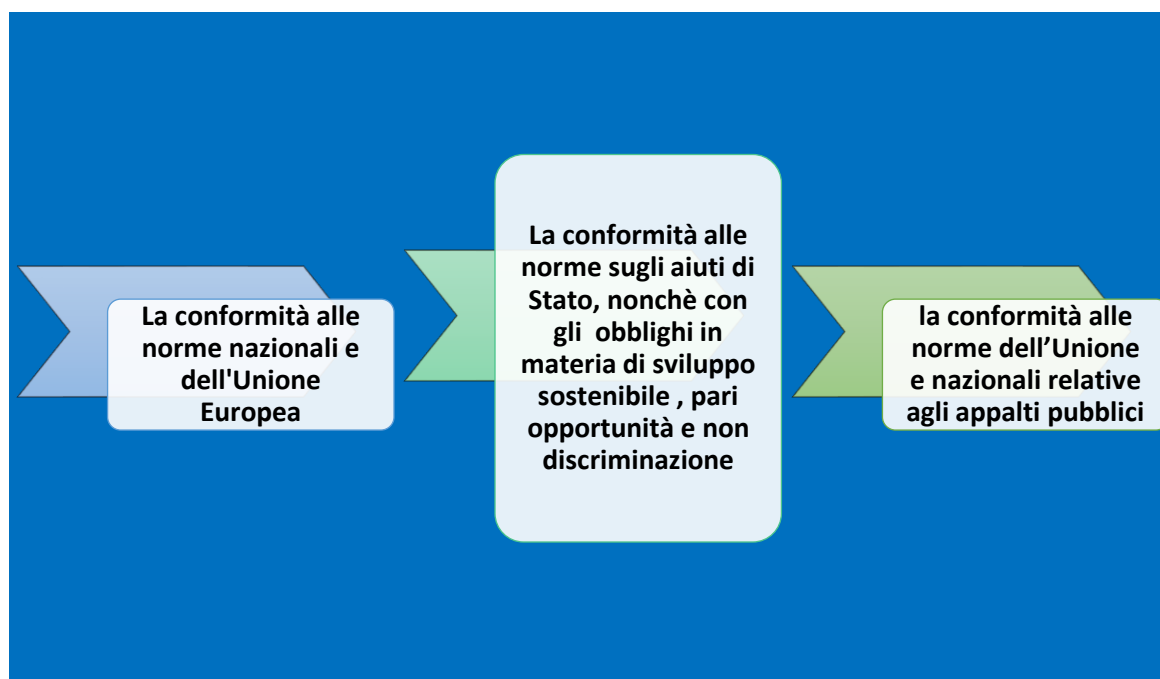
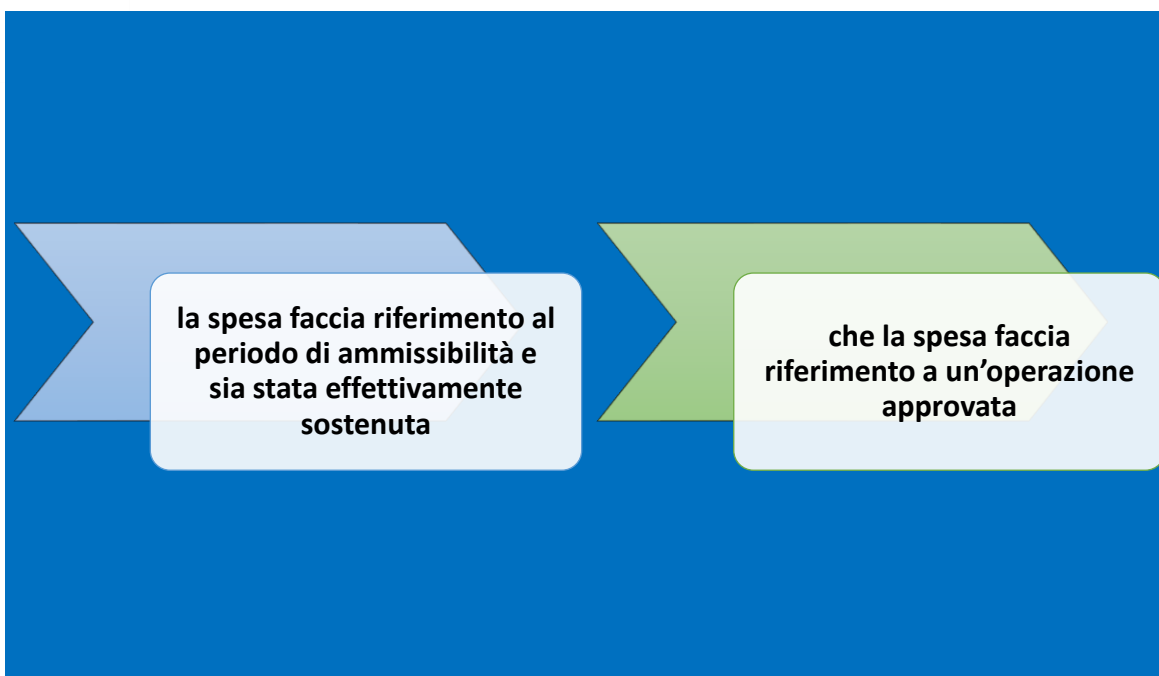
LE VERIFICHE AMMINISTRATIVE ON DESK E IN LOCO

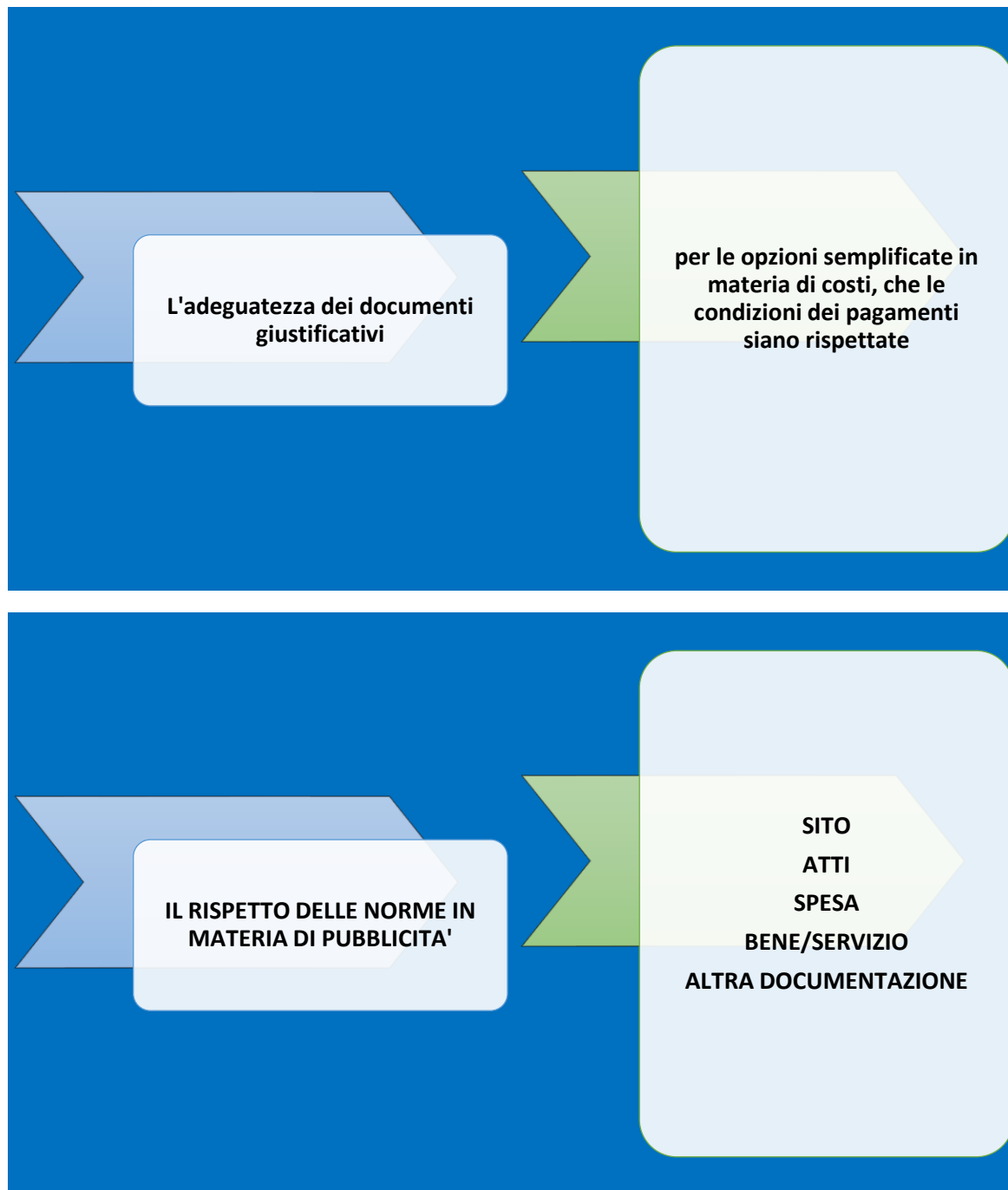
Le verifiche amministrative on desk ed eventuali approfondimenti sul posto (anche a campione), hanno ad oggetto il rispetto della normativa comunitaria e nazionale e il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse e in particolare si articolano in:

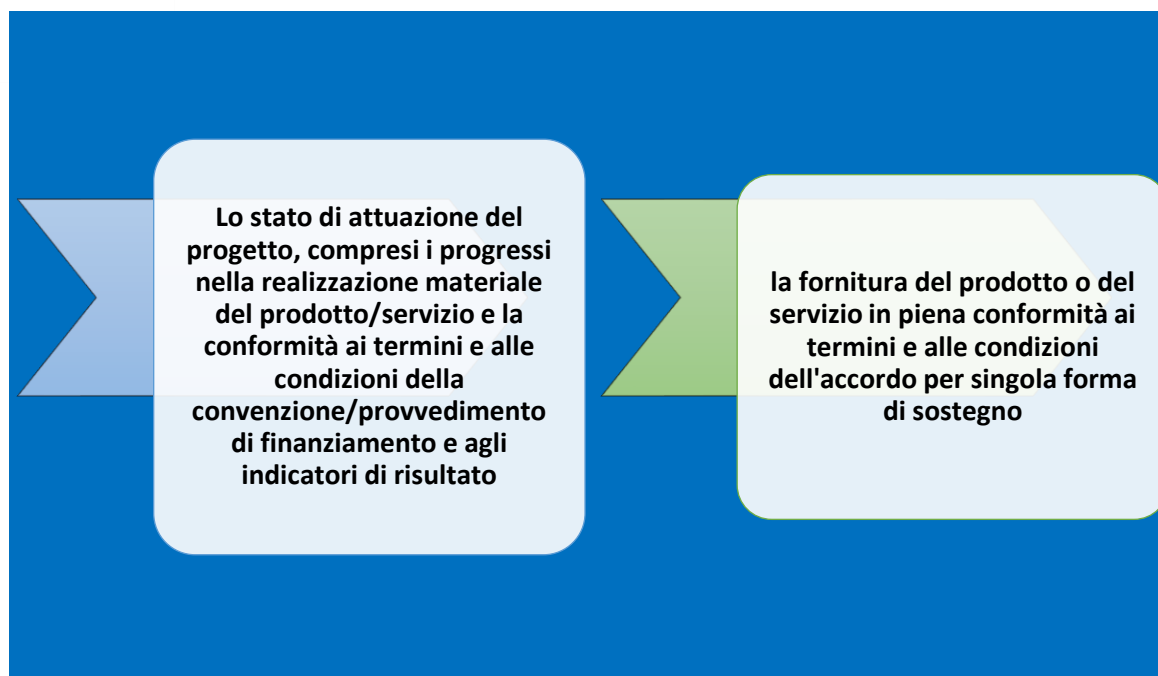
Le verifiche in loco sono effettuate su un campione di operazioni a completamento delle verifiche amministrative on desk al fine di analizzare prevalentemente gli elementi fisici e tecnici del progetto e di verificarne la conformità alla normativa comunitaria e nazionale nonché al Piano.



Tale tipologia di verifica, finalizzata ad acclarare la correttezza e conformità delle procedure di gara/affidamento e la legittimità e ammissibilità delle spese rendicontate dai Soggetti Attuatori dovrebbe in particolare accertare che:







Gli approfondimenti in loco devono essere generalmente effettuati quando l'operazione è effettivamente avviata, sia dal punto di vista materiale sia finanziario. È preferibile procedere a verifiche in loco quando l'operazione non è stata completata al fine di poter adottare, laddove fossero identificate delle irregolarità, idonee misure correttive:

Conservazione	Adozione	Avanzamento	Realizzazione	Funzionalità	Fornitura
la conservazione della documentazione di gara e le modalità di archiviazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica	l'adozione di una codificazione contabile adeguata	l'avanzamento e del completamento dell'operazione (bene o servizio) in linea con la documentazione tecnica progettuale e amministrativa contabile dell'intervento	la realizzazione degli interventi (bene/servizio) in linea con i cronoprogrammi presentati, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato	la funzionalità ed esistenza del bene o della realizzazione del servizio (in caso di intervento concluso	la fornitura del prodotto o del servizio in piena conformità ai termini e alle condizioni dell'accordo per singola forma di sostegno

il rispetto delle norme in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE)2021/241.

LA CHECK-LIST DELLE VERIFICHE FORMALI DEL SOGGETTO ATTUATORE

SI.Ge.Co. PNRR Ministero dell'Interno

Estratto

PUNTI DI CONTROLLO

Domande verifiche formali		Si	N.A.	No	Documenti esaminati	note	Normativa di riferimento
1	E' disponibile la documentazione relativa alla procedura di selezione del Soggetto Attuatore (es. Contratto Istituzionale di Sviluppo/Accordo/Convenzione/Protocollo d'Intesa)?						
2	Il Soggetto Attuatore ha rispettato le procedure per la presentazione delle domande di anticipazione/rimborso come descritte nel SiGeCo?						
3	Il Soggetto Attuatore ha avviato l'intervento nel rispetto del cronoprogramma?						
4	Nel caso di richiesta di erogazione finale il Soggetto Attuatore ha concluso l'intervento nel rispetto del cronoprogramma?						
5	Il Soggetto Attuatore ha svolto le seguenti verifiche: a) ordinarie amministrativo-contabili; b) sul rispetto delle condizionalità PNRR; c) sul rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla misura; d) sul rispetto del principio DNSH; e) sul rispetto dei principi trasversali PNRR; f) sul titolare effettivo (su appaltatore ed eventuale subappaltatore); g) sull'assenza di conflitto di interessi; h) sull'assenza del doppio finanziamento.						

6	L'importo richiesto a rimborso corrisponde con quanto ritenuto ammissibile nell'ambito delle verifiche di cui al punto precedente poste in essere dal Soggetto Attuatore?					
7	La domanda di rimborso presentata dal Soggetto Attuatore riporta correttamente CUP e CIG relativi all'intervento?					
8	Il Soggetto Attuatore ha rispettato quanto previsto in materia di informazione e comunicazione al pubblico sul sostegno ottenuto nel quadro del PNRR?					
9	Il Soggetto Attuatore ha rilevato i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché i valori di conseguimento degli indicatori legati ad eventuali milestone e target relativi all'attuazione degli interventi anche per il tramite del sistema informativo ReGIS o del Sistema informativo locale adottato?					
10	Il Soggetto Attuatore ha rispettato le politiche comunitarie e nazionali in materia di "Do No Significant Harm" – DNSH e, ove applicabili, di contributo agli indicatori comuni, di Tagging clima e digitale, di parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani e di superamento dei divari territoriali?					
11	Il Soggetto Attuatore ha adottato procedure interne in materia di prevenzione delle frodi, dei conflitti di interessi, della corruzione e del doppio finanziamento?					
12	Le DSAN sottoscritte dai funzionari della Pubblica Amministrazione o dagli esperti esterni che svolgono incarichi specifici nella procedura di selezione del progetto e/o del Soggetto Attuatore sono state effettivamente rese da parte dei soggetti obbligati e sono conformi alla normativa vigente?					

13	Il Soggetto Attuatore garantisce la conservazione degli atti e della documentazione relativa all'intervento sul sistema informativo ReGiS o sul Sistema informativo locale adottato?						
----	--	--	--	--	--	--	--

LA CHECK-LIST DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE E ON DESK DEL SOGGETTO ATTUATORE

SI.Ge.Co. PNRR Ministero dell'Interno

Estratto

PUNTI DI CONTROLLO

Parte Generale e Ammissibilità della spesa

Domande parte generale		Si	N.A.	No	Documenti esaminati	note	Normativa di riferimento
1	Sono state rispettate le regole comunitarie e nazionali relative alla procedura di selezione dell'intervento?						
2	Sono state rispettate le regole comunitarie e nazionali relative alla procedura di selezione del soggetto realizzatore?					Sezione verifica affidamento	
3	Sono state rispettate le procedure attuative dell'intervento previste dal Si.Ge.Co. e dalle disposizioni di riferimento?						
4	E' stato verificato il rispetto delle politiche comunitarie e nazionali di comunicazione e informazione ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?						
5	E' stato verificato il rispetto delle politiche comunitarie e nazionali in materia di "Do No Significant Harm" – DNSH e, ove applicabili, di						

	tagging clima e digitale, di parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani e di superamento dei divari territoriali?					
6	Le somme richieste a rimborso sono state erogate al Soggetto attuatore?					

Domande per l'ammissibilità della spesa		Si	N.A.	No	Documenti esaminati	note	Normativa di riferimento
1	È stata acquisita regolare fidejussione bancaria nel caso in cui sia prevista l'erogazione a titolo di anticipazione, nel caso in cui ricorre?						
2	La documentazione presentata è completa e fornisce informazioni dettagliate della spesa?						
3	È stato verificato che tutti i titoli di spesa siano conformi alla normativa civilistica e fiscale?						
4	È stato verificato che tutti i titoli di spesa siano stati pagati a saldo entro i termini consentiti dall'intervento?						
5	È stato verificato che tutti i titoli di spesa siano supportati da ricevute di pagamento o documenti contabili di equivalente natura probatoria?						
6	È stata verificata l'adozione di una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del Piano?						
7	È stata verificata la veridicità e la correttezza delle DSAN in merito all'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità utilizzando i dati relativi alla titolarità effettiva dei potenziali aggiudicatari/contraenti (comprese le imprese straniere)?						
8	È stata verificata l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241?						
9	È stata verificata l'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo temporale						

	consentito dalla normativa di rifeimento del PNRR?					
10	È stata verificata l'ammissibilità delle spese in quanto riferibili alle tipologie consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento nonché dal Piano e della misura di intervento?					
11	È stata verificata l'ammissibilità delle spese rendicontate in quanto non contenenti l'IVA recuperabile?					
12	In caso di adozione di Opzioni Semplificate di Costo, sono stati rispettate le disposizioni previste dall'art. 53 par. 1 lettere b), c), d), e) ed f) del Reg. (UE) n. 1060/2021?					
13	I controlli documentali espletati hanno interessato il 100% della spesa oggetto di verifica?					

LA CHECK-LIST DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE E ON DESK DEL SOGGETTO ATTUATORE - AFFIDAMENTI

SI.Ge.Co. PNRR Ministero dell'Interno

Estratto

PUNTI DI CONTROLLO

VERIFICA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL SOGGETTO REALIZZATORE

Domande AFFIDAMENTI		Si	N.A.	No	Documenti esaminati	note	Normativa di riferimento
1	E' presente il decreto/determina a contrarre o l'avviso pubblico (ove previsto), ed è coerente con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti)?						

2	E' stata verificata l'approvazione dei relativi atti di gara - p.e. bando, capitolato, disciplinare, lettera di invito (se già non approvati con il decreto/determina a contrarre) e la loro conformità rispetto a quanto previsto dal vigente D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii?					
3	E' stato predisposto l'eventuale avviso di preinformazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente (Art. 70 D.Lgs 50/2016)?					
4	Gli atti di gara contengono specifiche indicazioni in merito all'oggetto del servizio/fornitura e alle modalità e tempistiche di presentazione delle offerte?					
5	Gli atti di gara contengono specifiche indicazioni in merito al rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni (rif. art. 30 D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)?					
6	Gli atti di gara contengono specifiche indicazioni in merito ai requisiti di ammissibilità dei partecipanti e delle offerte?					
7	Gli atti di gara contengono specifiche indicazioni in merito alle modalità di valutazione delle offerte e alla griglia di valutazione (punteggio minimo) delle offerte?					
8	E' stato acquisito il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento?					
9	E' stato rispettato l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA, ove previsto per legge?					
10	E' stata verificata l'avvenuta assegnazione del CIG/CUP, ai fini della regolarità delle procedure di affidamento dei contratti					

	pubblici e della tracciabilità dei flussi di pagamento?					
11	E' stato verificato, anche con riferimento alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/2016, l'espletamento dei previsti adempimenti di pubblicità e diffusione degli atti di gara e in particolare su: - Ufficio Pubblicazioni dell'UE; - Piattaforma ANAC; - GURI; - Profilo del Committente; - Quotidiani nazionali e locali.					
12	Nel caso in cui sia stata adottata una procedura negoziata di cui all'art.36, comma 2 lett b) del D. lgs n.50/2016, sono stati verificati i seguenti elementi: - la previsione di una adeguata motivazione da parte della stazione appaltante; - il rispetto del principio di rotazione.					
13	E' stata verificata la corretta adozione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 del D. lgs n. 50/2016?					
14	E' stata verificata la ricezione delle domande di partecipazione nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dagli atti di gara o della ricezione dei preventivi?					
15	E' stata verificata la predisposizione dell'atto di nomina della Commissione aggiudicatrice e la correttezza della procedura?					
16	E' stata verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità tra funzioni e incarichi e l'assenza di conflitti di interesse per tutti i membri della Commissione Aggiudicatrice?					
17	Sono presenti i verbali delle operazioni di valutazione delle offerte pervenute da cui si rilevi la corretta applicazione dei criteri di valutazione stabiliti negli atti di gara?					

18	E' presente la proposta di aggiudicazione approvata da parte dell'organo competente?					
19	E' stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'UCB e, ove applicabile, di quello di legittimità da parte della Corte dei Conti?					
20	Sono presenti le comunicazioni degli esiti della procedura stessa agli interessati (aggiudicatari, non aggiudicatari, esclusi) e la pubblicazione degli esiti della procedura?					
21	E' stata acquisita la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla procedura?					
22	E' stato previsto il ricorso al subappalto? In caso di limitazione del ricorso al subappalto sono state fornite adeguate motivazioni?					
23	E' stata acquisita la cauzione definitiva di importo non inferiore a quanto previsto dalla normativa applicabile?					
24	Il contratto è stato sottoscritto nei termini e con le modalità stabilite negli atti di gara e dalla normativa applicabile?					
25	E' stato verificato il rispetto delle disposizioni previste per la post informazione degli esiti di gara, ed in particolare: - Ufficio Pubblicazioni dell'UE; - Piattaforma ANAC; - GURI; - Profilo del Committente; - Quotidiani nazionali e locali.					

La verifica degli indicatori del PNRR

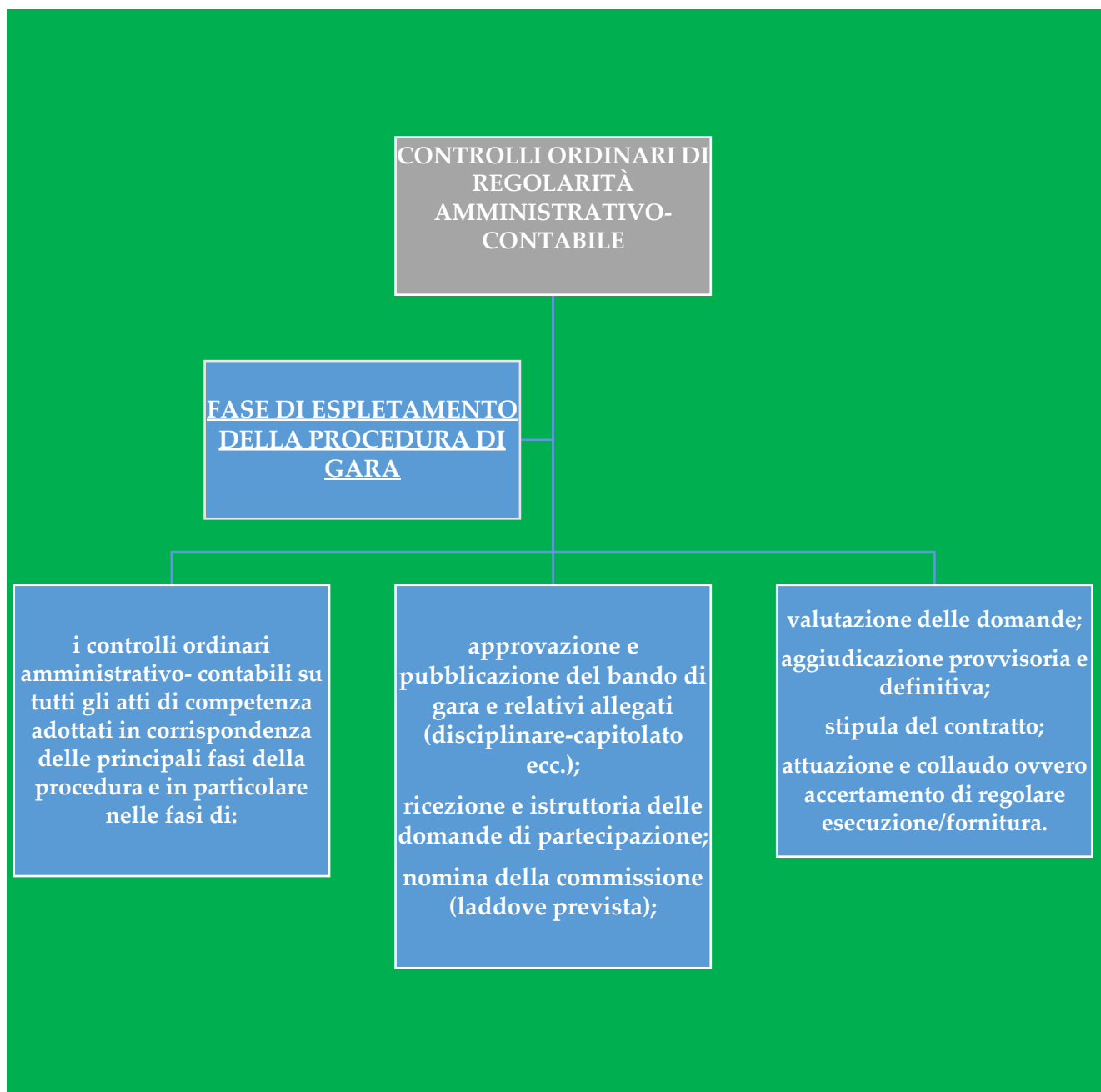
La verifica al 100% degli indicatori del PNRR (milestone e target) è finalizzata ad accertare:

- la presenza degli avanzamenti relativi al conseguimento di target e milestone del PNRR associati ai progetti inseriti nel sistema di monitoraggio;
- la coerenza della tempistica di realizzazione rispetto al cronogramma approvato per il progetto;
- la coerenza tra l'avanzamento fisico e quello procedurale e di spesa, in riferimento a tutti i progetti finanziati;
- la presenza di un'adeguata documentazione a supporto dei valori realizzati per i target e milestone, coerente con quanto stabilito nell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio 10160/21 del 7 luglio 2021 e negli Accordi Operativi (Operational Arrangements) concordati con la Commissione europea, archiviata nel sistema informativo ReGis.

IL QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di gara	Durante tutte le fasi della procedura di gara
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Stipula contratto d'appalto	Prima della stipula contratto con il soggetto realizzatore.
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bandi di gara.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara
		Istruttoria domande di partecipazione alla gara	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
		Stipula contratto appalto	Prima della sottoscrizione del contratto.
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere	Conclusione procedura di gara (es. dopo aggiudicazione efficace e stipula contratto d'appalto)	Al termine della procedura di gara - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dall'appaltatore
	Controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente; Controlli interni di gestione ordinari	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL - Fatture)	Durante tutte le fasi di attuazione del contratto (es. Regolare esecuzione - Approvazione SAL - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Sostenimento/ Maturazione dei Costi	Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
	<p>Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;</p> <p>Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.</p> <p>Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo</p> <p>Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.</p>	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR



**MISURE EX ANTE PER IL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ
SPECIFICHE, **DEL PRINCIPIO DNSH** E DEI
PRINCIPI TRASVERSALI PNRR**

**FASE DI PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DI UN AVVISO/BANDO DI
GARA**

Il soggetto attuatore nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara per selezionare un soggetto realizzatore deve provvedere:

all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, **del principio del DNSH** nonché dei principi trasversali del PNRR.

In particolare:

- **Per il rispetto delle condizionalità PNRR** – deve garantire nei documenti attuativi (avviso, disciplinari, documenti tecnici) **la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura** e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti). Prevedere, inoltre, il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la **precoce individuazione di scostamenti** e la messa in campo di azioni correttive.

Operativamente il soggetto attuatore dovrà pertanto verificare che per ciascuna attività da realizzare **vengano indicati i tempi di conclusione delle attività** in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo. (es. Tempistiche previste per il cronogramma a livello di Misura e di Progetto).

Deve inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai tagging ambientali e digitale.

Registrazione dati sul sistema informativo

Il soggetto attuatore è tenuto **a garantire idonea registrazione sul sistema informativo ReGIS** di tali adempimenti e relativi esiti.

Nello specifico il soggetto attuatore è tenuto a garantire con tempestività, continuità ed efficacia:

- **la registrazione sul sistema informativo ReGIS** (direttamente o tramite invio da SIL) di tutti **i dati e le informazioni minime in merito alla procedura di gara espletata** (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sotto soglie ec...) **e alla relativa aggiudicazione** (es. dati contratto/contraente, appaltatore, sub-appaltatore, etc.);
- **la registrazione tramite le funzionalità del sistema informativo ReGIS l'attestazione dell'esito regolare dei**

(direttamente o tramite invio da SIL) di apposita attestazione che certifichi lo svolgimento e l'esito regolare dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente sulle procedure e sugli atti di competenza, sulle misure/controlli ex ante per la corretta individuazione dei "titolari effettivi" e per il contrasto al "conflitto di interessi", nonché delle misure ex ante poste in essere in relazione al rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto (quali il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale), del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR.

IL SISTEMA Re.Gi.S

LE INDICAZIONI PER IL CONTROLLO E LA RENDICONTAZIONE DI COMPETENZA DEI SOGGETTI ATTUATORI

**RICORDIAMO CHE IL PNRR
A DIFFERENZA DEI PROGRAMMI DI SPESA
TRADIZIONALMENTE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI
FONDI STRUTTURALI DI INVESTIMENTO EUROPEO, SI
CONFIGURA COME UN PROGRAMMA DI PERFORMANCE,
CON TRAGUARDI QUALITATIVI E QUANTITATIVI
PREFISSATI A SCADENZE STRINGENTI.**

Il controllo e la rendicontazione riguarderanno, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

LA RAPPRESENTAZIONE



MISURE EX ANTE PER IL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ SPECIFICHE, DEL PRINCIPIO DNSH E DEI PRINCIPI TRASVERSALI PNRR

FASE DI PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DI UN AVVISO/BANDO DI GARA

Il soggetto attuatore nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara per selezionare un soggetto realizzatore deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR.

In particolare:

- **Per il rispetto delle condizionalità PNRR** – deve garantire nei documenti attuativi (avviso, disciplinari, documenti tecnici) **la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura** e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti). Prevedere, inoltre, il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la **precoce individuazione di scostamenti** e la messa in campo di azioni correttive.

Operativamente il soggetto attuatore dovrà pertanto verificare che per ciascuna attività da realizzare **vengano indicati i tempi di conclusione delle attività** in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo. (es.

Tempistiche previste per il cronogramma a livello di Misura e di

Progetto).

Deve inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai tagging ambientali e digitale.

Registrazione dati sul sistema informativo

Il soggetto attuatore è tenuto **a garantire idonea registrazione sul sistema informativo ReGIS** di tali adempimenti e relativi esiti.

Nello specifico il soggetto attuatore è tenuto a garantire con tempestività, continuità ed efficacia:

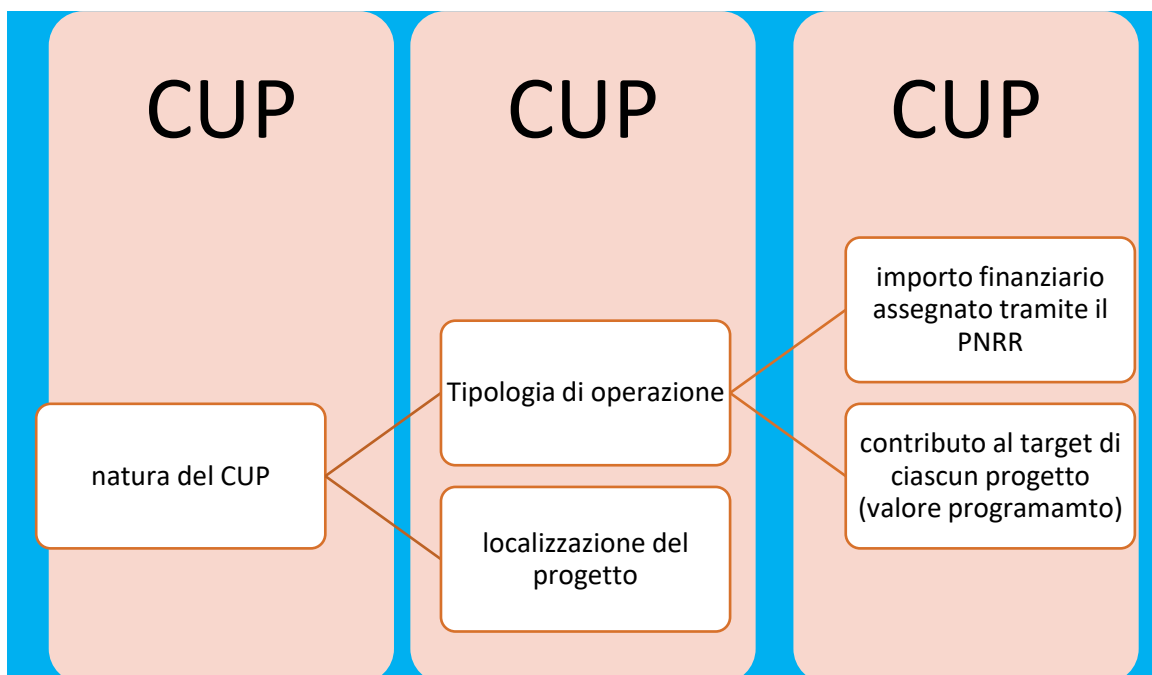
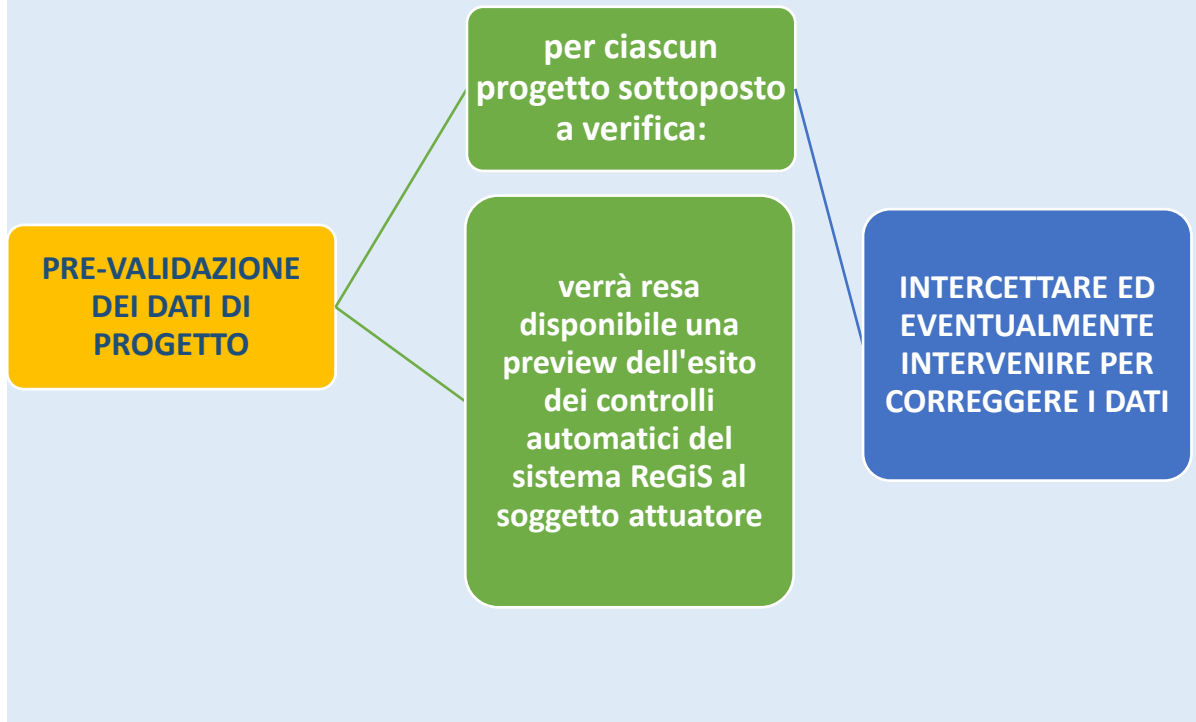
- **la registrazione sul sistema informativo ReGIS** (direttamente o tramite invio da SIL) di tutti **i dati e le informazioni minime in merito alla procedura di gara espletata** (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sotto soglie ec...) **e alla relativa aggiudicazione** (es. dati contratto/contraente, appaltatore, sub-appaltatore, etc.);
- **la registrazione tramite le funzionalità del sistema informativo ReGIS l'attestazione dell'esito regolare dei** (direttamente o tramite invio da SIL) **di apposita attestazione che certifichi lo svolgimento e l'esito regolare dei controlli ordinari** previsti dalla normativa vigente sulle procedure e sugli atti di competenza, **sulle misure/controlli ex ante per la corretta individuazione dei "titolari effettivi" e per il contrasto al "conflitto di interessi",** nonché delle **misure ex ante poste in essere in relazione al rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto** (quali il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale), **del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR.**

IL RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE NEL SISTEMA ReGiS

Rif. Circolare MEF/RGS

N. 27 del 21 giugno 2022

RESPONSABILITA' DELLA CORRETTA
ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA ReGiS CON I
DATI DI PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE
FINANZIARIA, FISICA E PROCEDURALE
RELATIVI AI PROGETTI DI PROPRIA
COMPETENZA, CONSEGUENTE
ALL'INIZIALIZZAZIONE DEI PROGETTI DA
PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
TITOLARE DI MISURE.



INSERIMENTO A SISTEMA DEI DATI PER CIASCUN CUP DI CUI IL SOGGETTO ATTUATORE E' RESPONSABILE

Elementi anagrafici, identificativi e di localizzazione	Pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa	Documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità Nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee guida su verifiche e controlli"	Ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre
Soggetti correlati	Cronoprogramma procedurale di progetto		
Informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi	Avanzamenti procedurali e finanziari		
	Avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE		

GESTIONE DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO



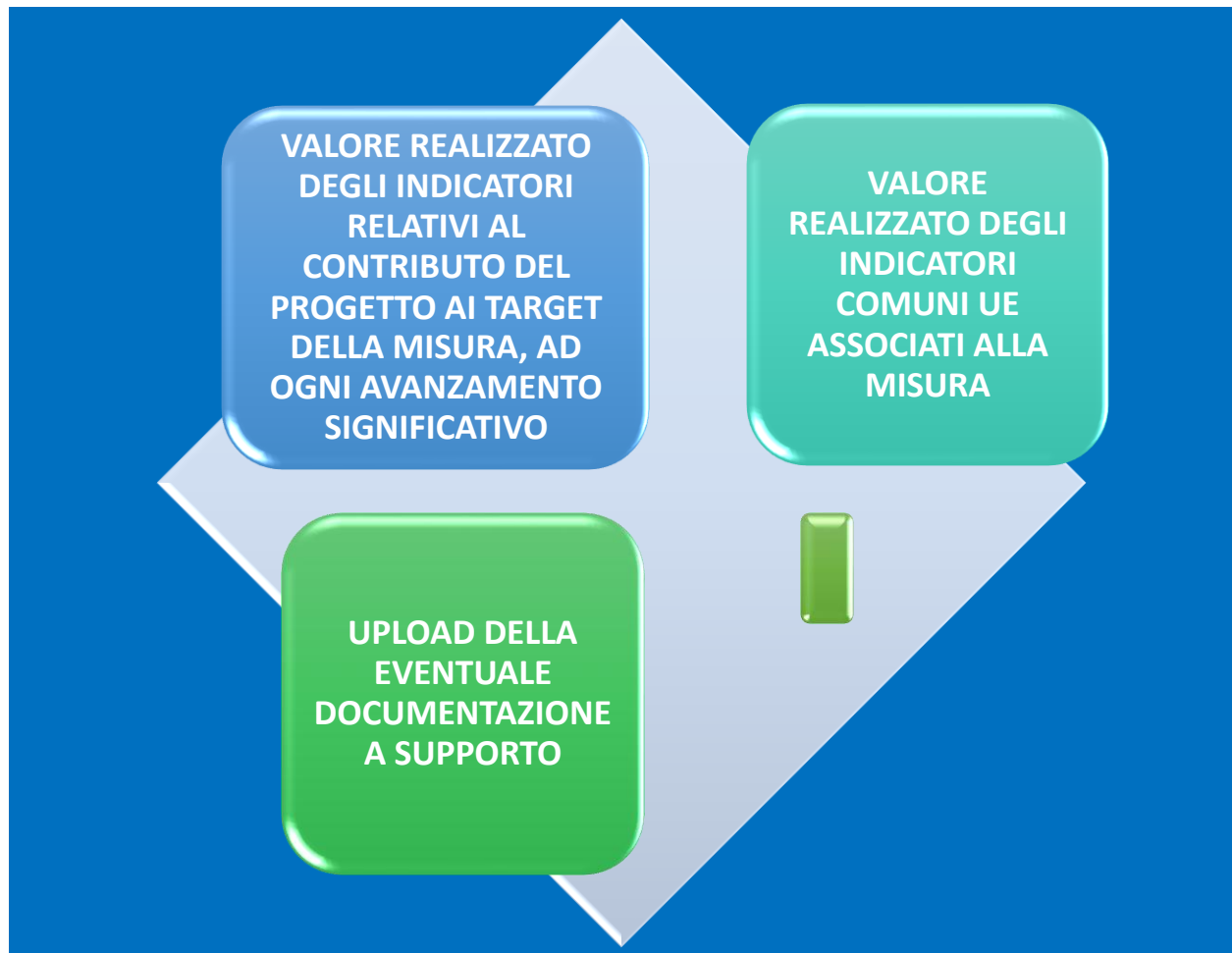
Documentazione amministrativo e contabile

Esempio: provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

I servizi di interoperabilità con il sistema
SIOPE+, SICOGE E PCC

Consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP

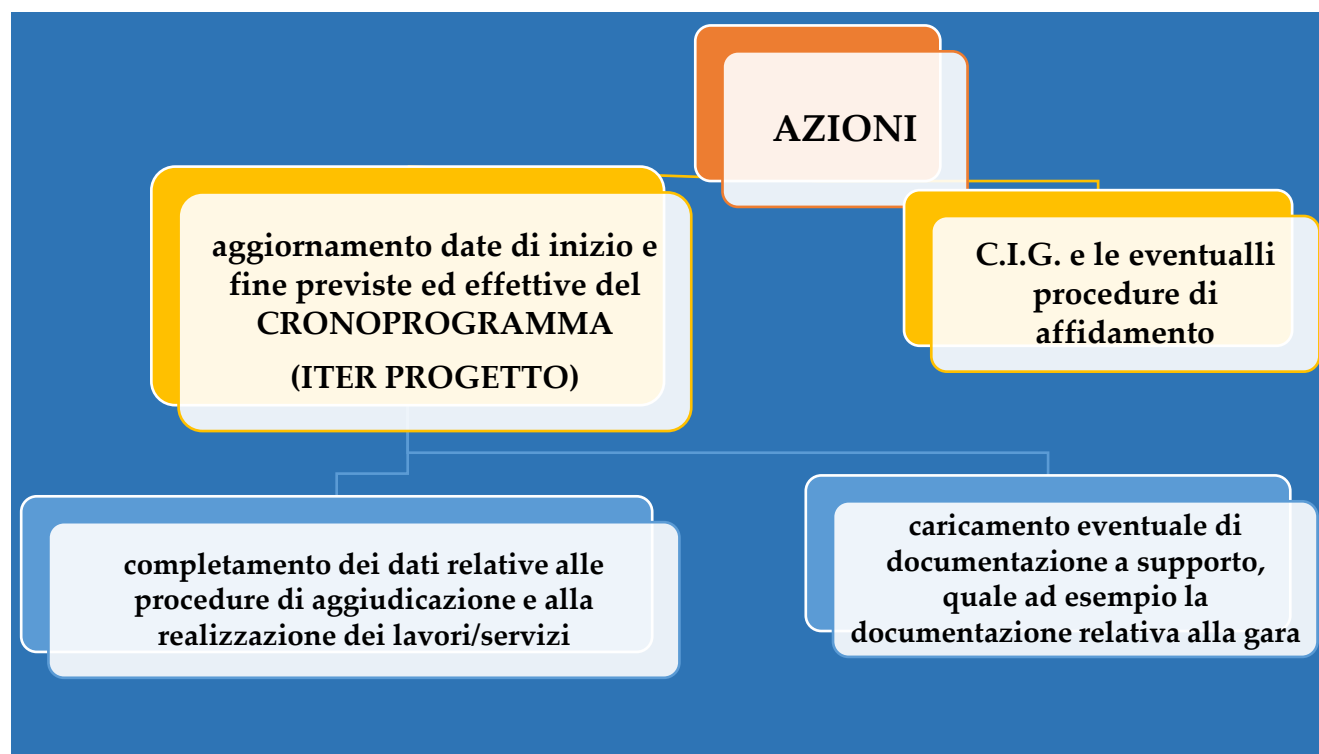
GESTIONE DELL'AVANZAMENTO FISICO



GLI INDICATORI DI TARGET,
STRETTAMENTE CORRELATI AI
TARGET DELLE MISURE DEL PIANO E
DEGLI INDICATORI COMUNI UE
SONO GIA' ASSOCIATI ALLA MISURA
PNRR DI RIFERIMENTO

PER GLI INDICATORI-TARGET IL VALORE PROGRAMMATO E' DEFINITO NEI DECRETI DI FINANZIAMENTO DALLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI E **NON E' MODIFICABILE DAI SOGGETTI ATTUATORI** CHE HANNO LA RESPONSABILITA', INVECE, DI ALIMENTARE IL DATO INERENTE AL VALORE REALIZZATO.

GESTIONE DELL'AVANZAMENTO PROCEDURALE



RENDICONTAZIONE SPESE

E' POSSIBILE VISUALIZZARE TUTTI I
RENDICONTI CREATI PER PROGETTO DI TUTTI
I SUB-INTERVENTI DEL CONO DI VISIBILITA'
NELLE TABELLE DI STATO :

IN VERIFICA

DA INTEGRARE

VERIFICATO FORMALMENTE

IN ATTESA DI CONTRODEDUZIONI

CONTRODEDUZIONI PRESENTATE

APPROVATO

LA CREAZIONE DEL RENDICONTO
PER L'INVIO IN VERIFICA
TIPOLOGIA DI DOCUMENTO

ATTESTAZIONE DEL RENDICONTO
REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

**VERIFICA ASSENZA DI DOPPIO
FINANZIAMENTO**

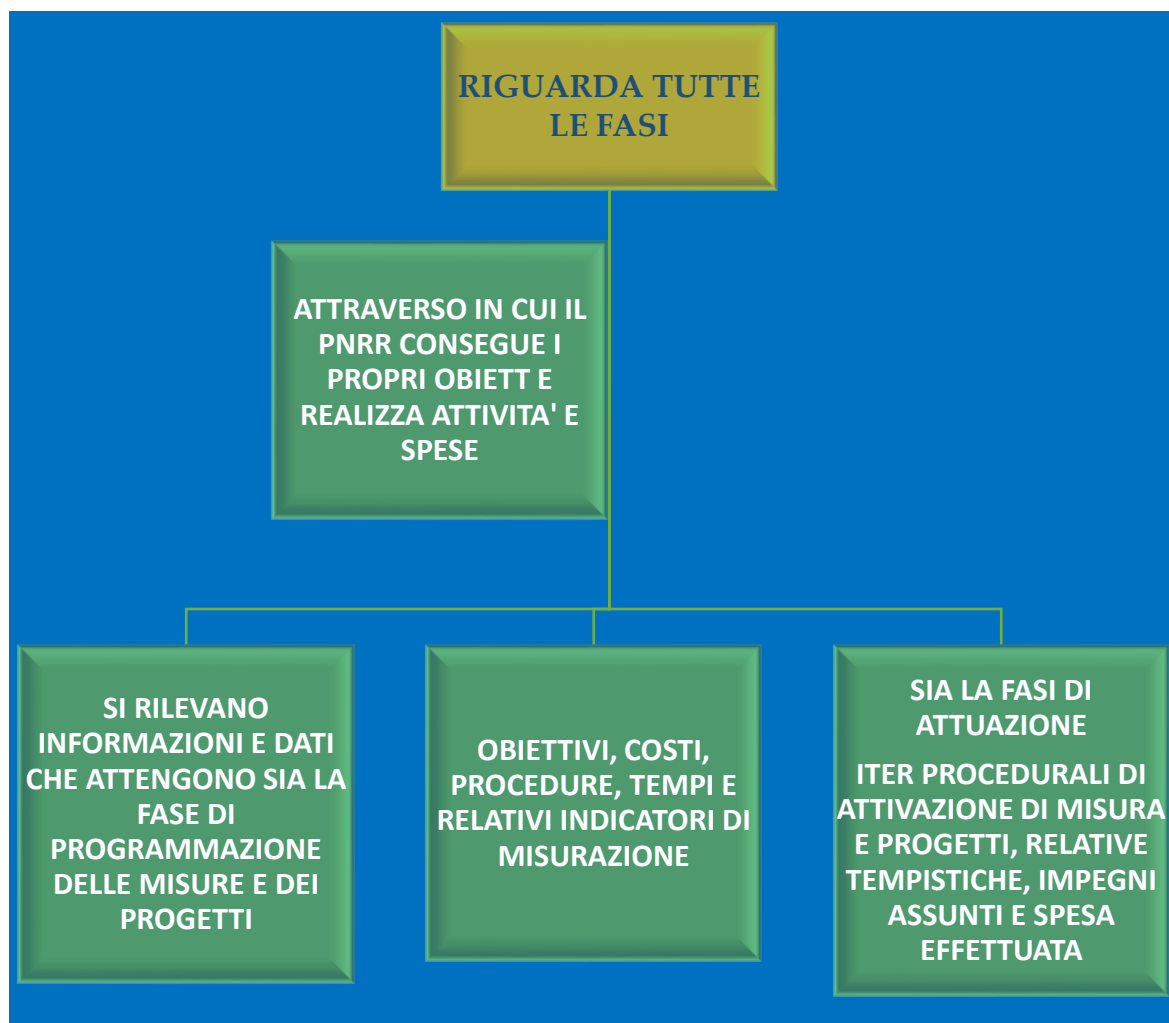
VERIFICA AVANZAMENTO DI MILESTONE E
TARGET

VERIFICA CONFLITTO DI INTERESSI

VERIFICA SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

VERIFICA TITOLARI EFFETTIVI

IL PROCESSO DI MONITORAGGIO SUL SISTEMA ReGiS



Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR

GLI ALERT SEMAFORICI DEDICATA AI CRONOPROGRAMMI PROCEDURALI



Tempistica	Scadenza	Ritardo	Pianificazione	Completamento
il colore verde raggruppa tutte le misure per le quali gli step si trovano nei tempi	il colore arancione raggruppa tutte le misura per le quali almeno uno step è in scadenza ma nessuno è in ritardo	il colore rosso raggruppa tutte le misura per le quali almeno uno step si trova in ritardo	il colore grigio raggruppa tutte le misure per le quali non è stata eseguita alcuna pianificazione	il colore blu raggruppa tutte le misura per le quali tutti gli step siano stati completati

GLI ALERT DIPENDONO DALLA DATA INIZIO E DALLA DATA FINE

IN BASE ALLA DATA DI INIZIO

Nei tempi

La data odierna è in linea con la data pianificata per l'avvio della fase

In Scadenza

La data odierna è minore di 30 gg rispetto alla data di avvio

In scadenza

La data odierna è minore di 10 gg dalla data di avvio

In ritardo

La data di avvio è stata superata

IN BASE ALLA DATA FINE

Nei tempi

La data odierna è in linea con la data pianificata per la conclusione della fase

In Scadenza

La data odierna è inferiore ad 30 gg rispetto dalla data di conclusione della fase

In scadenza

La data odierna è minore di 10 gg dalla data di conclusione della fase

In ritardo

La data di conclusione è stata superata

LE GESTIONI SULL'AVANZAMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE E L'ATTENZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGETTO



Impegni giuridicamente vincolanti



giustificativi di spesa



documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.




INTEROPERABILITA' CON LE BANCHE DATI



sistema SIOPE+, SICOG e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP


AVANZAMENTO FISICO



-  valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo
-  valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura
-  upload della eventuale documentazione a supporto

INDICATORI E TARGET



-  Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento.

Per gli Indicatori-Target il valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato

AVANZAMENTO PROCEDURALE



aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto)



inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento

completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi.



Caricando eventuale documentazione a supporto, esempio documentazione relativa alla gara

INTEROPERABILITA' CON LE BANCHE DATI



Cliccando sull'apposito pulsante "Aggiungi dati sistema esterno", il sistema invoca il servizio di BDAP che popola automaticamente la sezione con tutti i CIG restituiti. L'utente potrà poi eliminare eventualmente quelli che non ritiene necessari.

I CONTROLLI AUTOMATICI E PROCESSO DI VALIDAZIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO

IL PROCESSO DI VALIDAZIONE

CONSOLIDARE PERIODICAMENTE
L'INSIEME DELLE INFORMAZIONI
RELATIVE ALL'AVANZAMENTO FISICO,
PROCEDURALE E FINANZIARIO DELLE
MISURE E DEI PROGETTI A QUESTI
COLLEGATI PRESENTI SULLA
PIATTAFORMA ReGiS, PERMETTENDO LA
CREAZIONE DELLA RELATIVA
REPORTISTICA UFFICIALE

processo su 2 livelli

Soggetti attuatori

**Amministrazioni Titolari
di Misura**

**La validazione consolida
le informazioni e le
rende disponibili al
sistema di reportistica e
dashboarding.**

LA PISTA DI CONTROLLO PROPOSTA SUL SISTEMA DIGITALIZZATO E CARTACEO LA PREPARAZIONE AI CONTROLLI IN LOCO ESEMPI PRATICI

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ATTRAVERSO SUPPORTI INFORMATICI ADEGUATI CORRELAZIONE AL CARTACEO PROCEDURALE-DOCUMENTALE

a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei

conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018

ESEMPI PRATICI

PERCHE' PARTIRE DALLA PISTA DI CONTROLLO?

I PUNTI CHIAVE

- prevedere i controlli ex ante;
- mappare i rischi;
- verificare attraverso le fasi del monitoraggio e autovalutazione le azioni correttive;
- incrociare i dati relativamente alle fasi di controllo con i processi attivati dal soggetto attuatore;
- identificare una mappatura dei processi sulle spese del personale;
- prevedere la tipologia di opzione dei costi semplificati "OCS";
- identificare il sistema digitalizzato coerente al cartaceo documentale originario";
- impostare una pista di controllo che consenta agli Organismi di controllo (1 Livello, Audit, Eppo eccc) di avere un quadro logico di sistema.

DEFINIZIONE DELLA PISTA DI CONTROLLO PER LA CORRETTA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE E SOGGETTI ATTUATORI DEI LAVORI E SERVIZI



LA PISTA DI CONTROLLO RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI ATTI E LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA SU SUPPORTI INFORMATI ADEGUATI, RENDENDOLI DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E AUDIT DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI

MAPPATURA DEI PROCESSI

L'ESEMPIO E' RIFERITO ALLE SPESE DEL PERSONALE IN RELAZIONE A DUE ELEMENTI FONDAMENTALI:

- A) LA CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO SPESA DI PERSONALE INTERNA ALL'ENTE;**
- B) LA CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO DELLA SPESA DEL PERSONALE PNRR;**

DA QUI DISCENDE UN FATTORE IMPORTANTE DA RICHIEDERE ALLA CASA DI SOFTWARE:

- A) ELABORAZIONE DEI CEDOLINI CON AREA DEL PERSONALE RISERVATA AL PNRR, CON IDENTIFICAZIONE DI UN CODICE PNRR (COME DA CODIFICA IN BILANCIO);**
- B) ELABORAZIONE DEL MOD. F24 NELL'AREA DEL PERSONALE RISERVATA AL PNRR;**
- C) CONSEGUENTI PARTITE DI GIRO PERSONALE PNRR.**

PREPARIAMOCI AI CONTROLLI

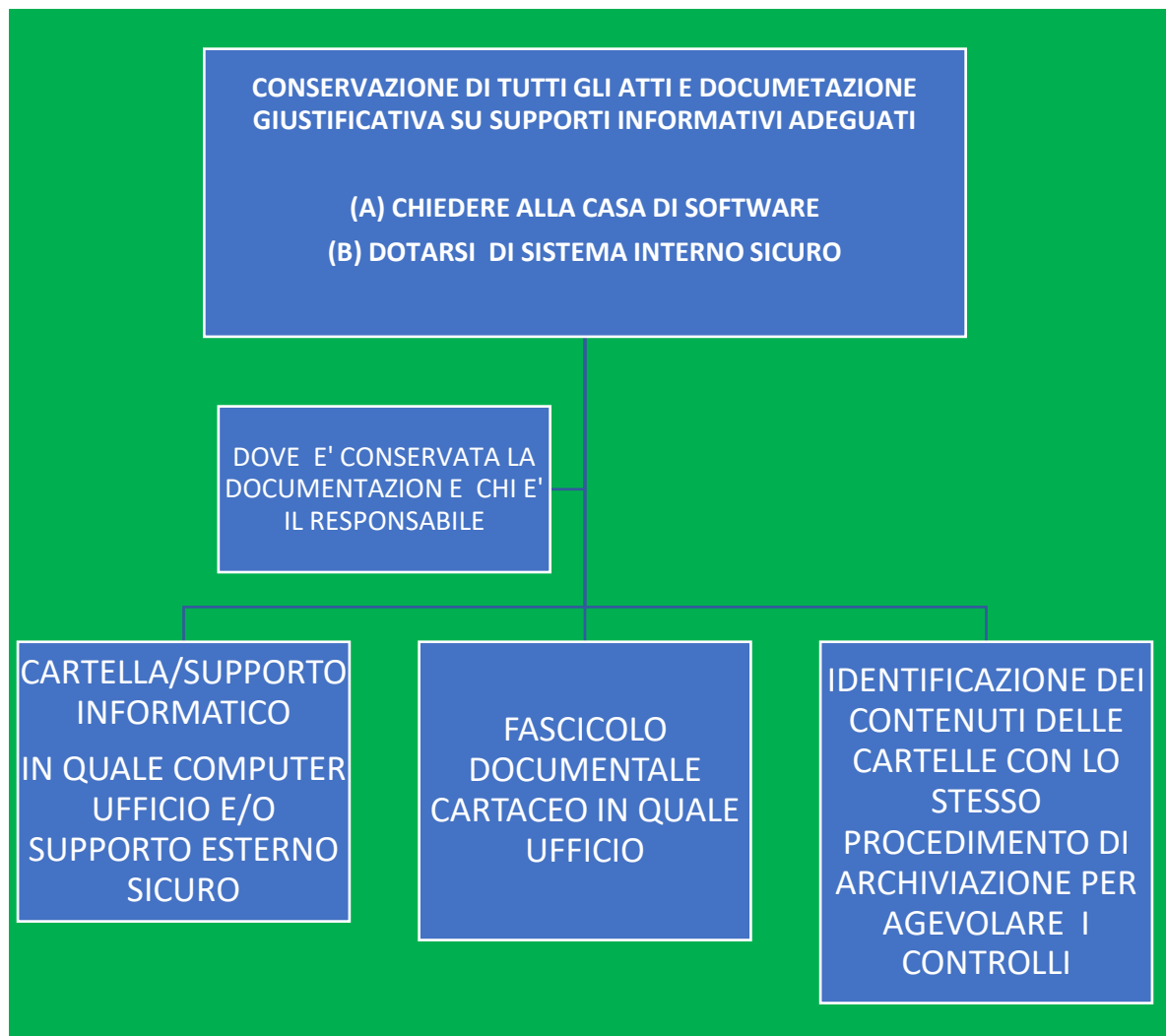
- A) verifica del cedolino relativo ai compensi /retribuzioni dei dipendenti/collaboratori, sia conforme all'assunzione a tempo determinato a valere sulle risorse PNRR. Completezza di tutti gli elementi tracciabili ai fini della rendicontazione;
- B) verifica del pagamento relativo al mandato dei contributi e ritenute sul compenso/retribuzione riferito al PNRR, completo di tutti gli elementi tracciabili per la relativa rendicontazione (riportante la codifica sul bilancio);
- C) verifica del mod. F24 EP completo della relativa ricevuta trasmessa all'agenzia delle entrate e addebitata in conto tesoreria, completa degli elementi tracciabili relativi ai dipendenti e/o collaboratori gravanti sul PNRR;



Nota: dal mio punto di vista sarebbe altresì utile al fine del monitoraggio, allegare relazione dettagliata da parte del dipendente/collaboratore sullo status delle attività finalizzata alla verifica costante della prestazione lavorativa collegata al progetto per il relativo conseguimento degli obiettivi, inteso nella fase contrattuale per i progetti assegnati dal PNRR. TIME-SHEET.

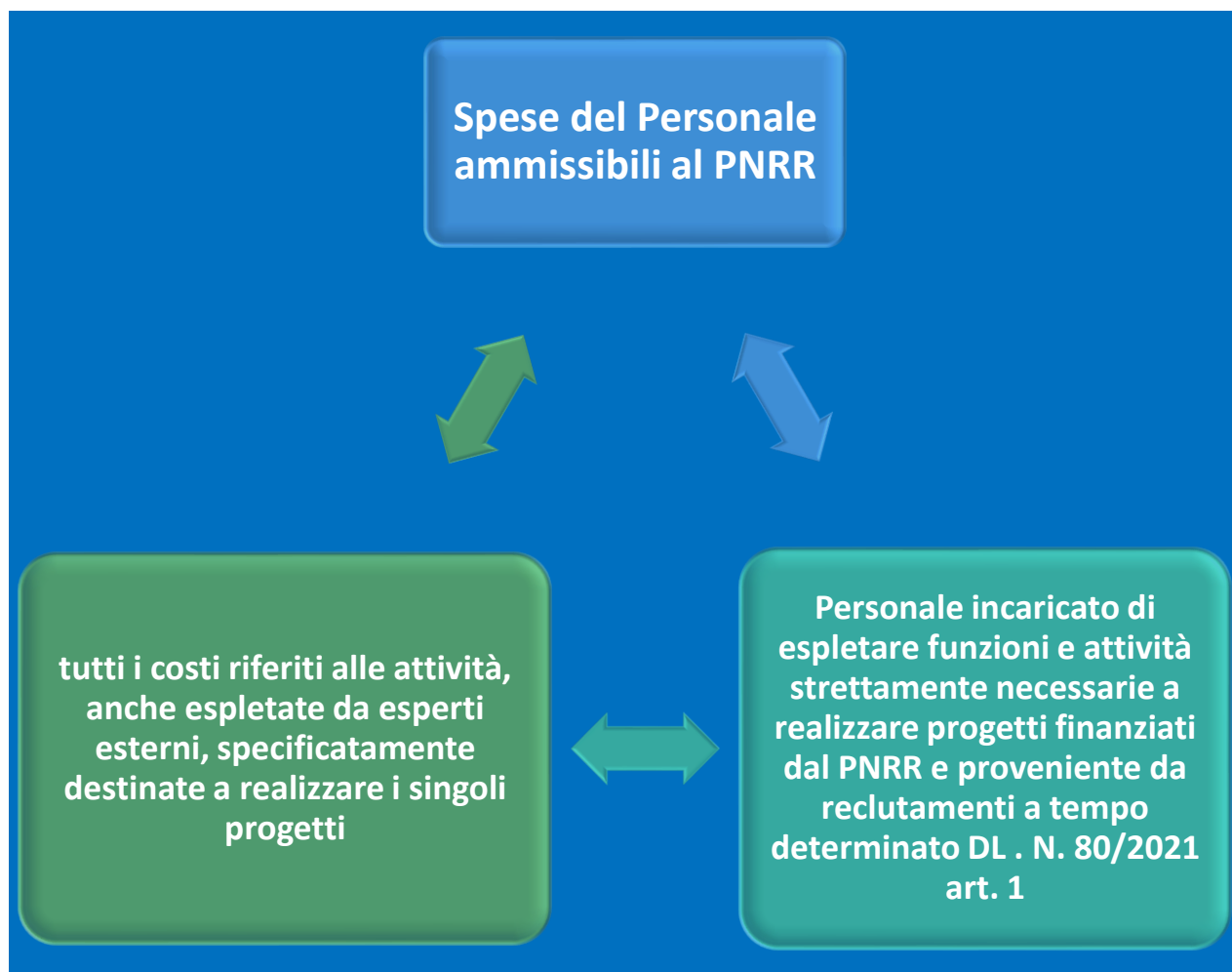
PISTA DI CONTROLLO RENDICONTAZIONE DEL PERSONALE
IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA DIGITALIZZATO CORRELATO
AL CARTACEO

COSTRUZIONE DELLA LA PISTA DI CONTROLLO



EFFETTUARE LA CONSERVAZIONE E LA TENUTA DOCUMENTALE

di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato, anche per il tramite del sistema informativo ReGis o del Sistema informativo locale adottato



Controllo del soggetto attuatore “ex ante” delle Spese del Personale correlate al PNRR

Tipologie di spese rendicontabili a valere sul PNRR dall'Unione Europa

<i>Incarichi di progettazione</i>
<i>Servizi di Direzione Lavori</i>
<i>Servizi di architettura e Ingegneria</i>
<i>Collaudo tecnico- amministrativo</i>
<i>Incarichi per indagini geologiche e sismiche</i>
<i>Incarichi per le operazioni di bonifica archeologica</i>
<i>Incarichi in commissioni giudicatrici</i>
<i>Altre attività Tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR</i>
<i>Altre su profili professionali connessi e funzionali al PNRR in relazione all'intervento finanziato (da dimostrare)</i>

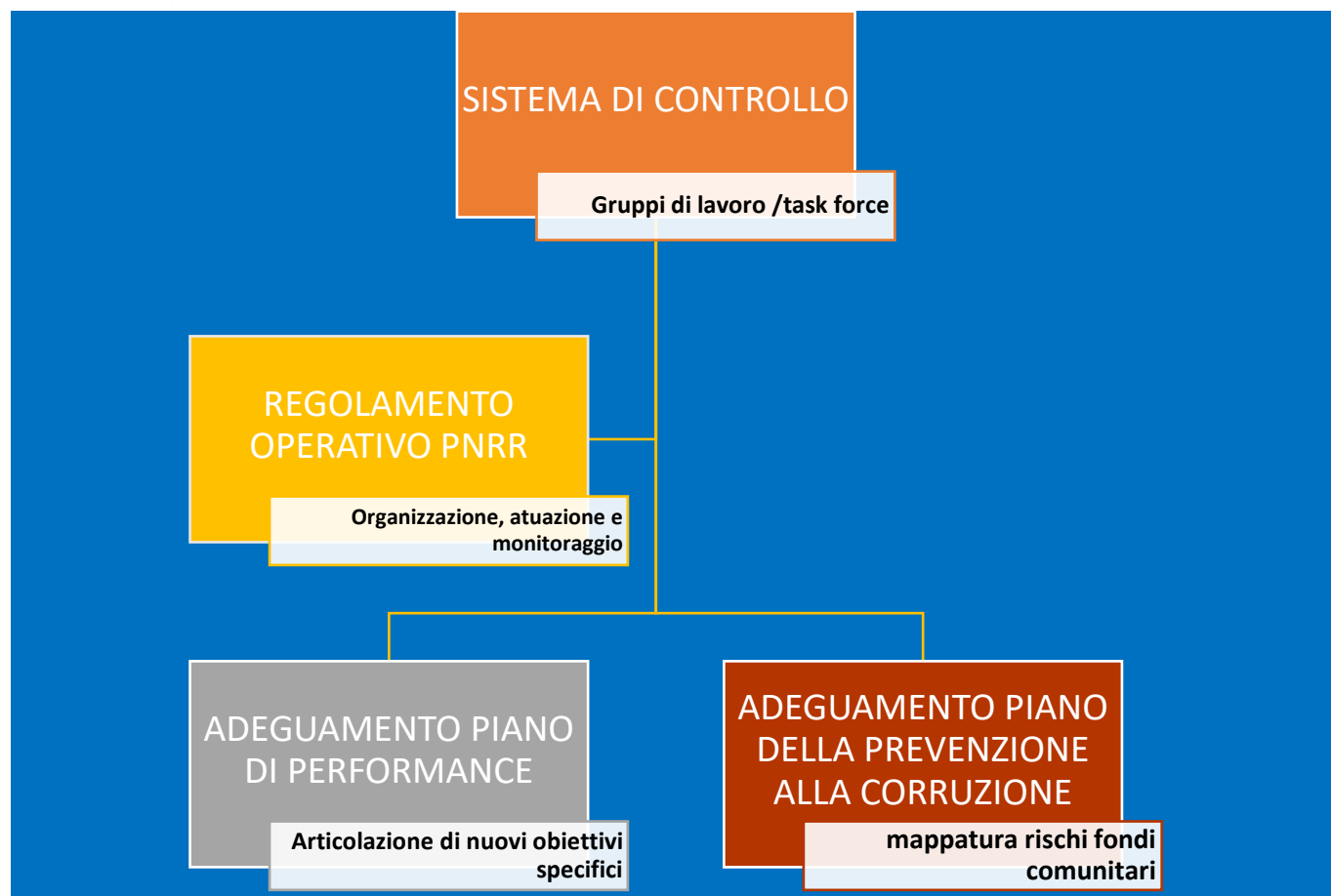
Verifica della spesa del personale ammissibile a rimborso in termini di percentuale su fascia di progetto e massimale

Fascia	%	Costo del progetto ammesso a finanziamento	Massimale costo percentuale da imputare al progetto	<i>Eventuali superamento dei limiti max sono sottoposti alla valutazione preventiva dell'Amministrazione Centrale</i>
A	10	<i>Fino a 5.000.000</i>	<i>250.000</i>	
B	5	<i>Da 5.000.001 a 15.000.000</i>	<i>600.000</i>	
C	4	<i>Da 15.000.001 a 50.000.000</i>	<i>1.500.000</i>	
D	3	<i>Da 50.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	

L'IMPORTANZA DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DI CONTROLLO

Consapevolezza per il Soggetto attuatore concernente:

- IMPOSTAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO IMPLEMENTATO PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO;
- ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO PNRR CHE POSSA DEFINIRNE L'OPERATIVITA';
- RIMODULAZIONE IN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PERFORMANCE PARTE DEDICATA AL PNRR E ATTRIBUZIONE DI NUOVI OBIETTIVI CORRELATI ALLA TEMPISTICA;
- RIMODULAZIONE IN AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (NUOVA MAPPATURA DEI RISCHI RIFERITA AI FONDI COMUNITARI);
- AUTOVALUTAZIONE SUGLI INTERVENTI COLLEGATA AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE;
- SCHEDE EXTRACONTABILI CON COORDINAMENTO DEI RESPONSABILI;
- ATTIVAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO O TASK FORCE COORDINATA DAL SEGRETARIO COMUNALE.



**ETICHETTA DA APPORRE NEL FALDONE RELATIVA ALLA CODIFICA SULLA TRACCIABILITA'
DELLE OPERAZIONI CONTABILI**

<i>Progetto Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea</i>	
	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
	logo amministrazione
	eventuale logo di progetto
Fascicolo documentale N.....	
Supporto Informatico N.....Ufficio.....	
S.A.L. N.....del.....	
RENDICONTAZIONE FINALE N.....del.....	
Tracciabilità delle operazioni contabili	
Codifica Bilancio	
.....	
PROGETTO.....	
Missione	
Componente	
Intervento.....	
CUP.....	
CIG.....	
Importo.....	
Autocertificazioni esclusione doppio finanziamento.....	

IPOTESI DI SCHEMI DI REGOLAMENTI

SCHEMA REGOLAMENTO SUI CONFLITTI DI INTERESSE

PNRR

SOGGETTO ATTUATORE

(autrici: Maria Carla Manca e Rosa Ricciardi)

Nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "PNRR", si stabilisce il presente regolamento concernente il "confitto di interessi", al fine di prevenire e velocizzare in termini di tempistica l'azione amministrativa.

Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza

art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", comma 2 *"gli accordi di cui all'art.15, paragrafo 2, e all'art. 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi:*

- a) *Verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione delle riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi;*
- b) *adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'art. 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del Piano per la Ripresa e Resilienza.*

Regolamento UE Euratom 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, UE n. 1301/2013, UE n. 1303/2013, UE n. 1304/2013, UE n.

1309/2013, UE n. 1316/2013, UE n. 223/2014, UE n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014 e abroga il regolamento UE Euratom n. 966/2012;

art. 61 “Conflitti di interessi”

comma 1. *Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 “Esecuzione delle sovvenzioni” del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all’esecuzione in regime di gestione, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all’audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto di interessi e quelli dell’Unione”. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l’insorgere di conflitti di interessi nell’ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d’interessi.*

comma 2. *Laddove esista un rischio di conflitto d’interessi che coinvolga un membro del personale dell’Autorità Nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico. Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l’ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l’ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l’esistenza di un conflitto d’interessi. Laddove esista un conflitto d’interessi, l’Autorità che ha il potere di nomina o l’Autorità Nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L’ordinatore delegato o l’Autorità Nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.*

comma 3. *Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d’interessi quando l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un’altra persona di cui al paragrafo 1 è compromessi da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, di interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.*

Art. 1 - CONDIZIONI SUI CONFLITTI DI INTERESSI

Il conflitto d’interessi è la condizione che si verifica quando risulta compromessa, anche potenzialmente, l’imparzialità richiesta ai soggetti che, avendo un ruolo all’interno dell’Ente e/o

a collaboratori o consulenti esterni con responsabilità decisionale sul processo PNRR, possono interporre interessi propri o dei loro familiari con gli interessi **ENTE/UE/ORGANISMI DI CONTROLLO**.

L'Ente, con il presente regolamento specifico "**PNRR**", intende adottare ogni possibile cautela volta ad evitare conflitti di interessi nell'ambito dei processi decisionali, nello specifico sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Fondo Complementare e ulteriori risorse proveniente dai Fondi strutturali 2021-2027 quale rafforzamento al Recovery Plan.

Art. 2 – ADOZIONE DI MISURE ATTE A PREVENIRE IL CONFLITTO DI INTERESSI

- a) garantire la trasparenza delle adozioni di decisioni, attività o processi, attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interessi;
- b) garantire, chi partecipa al processo decisionale o alle attività o processi, non abbia la possibilità di influenzare la selezione degli operatori economici e/o soggetto attuatori.
- c) garantire il processo di istruttoria interno attraverso un monitoraggio costante, al fine di evidenziare eventuali successivi conflitti di interessi.

Art. 3 – DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI E PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Tutti i soggetti coinvolti nel processo (*di cui all'art.1*), che venissero a trovarsi anche in potenziale conflitto di interessi, sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare a ogni fase del processo decisionale. Tale comunicazione potrà essere rilevata sulla base di comunicazione resa dall'interessato, ovvero anche d'ufficio, e pubblicata nel sito dell'Ente Sezione Trasparenza.

Art. 4 – MONITORAGGIO E TRACCIATURA DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Il monitoraggio relativo alla conseguente tracciatura dei conflitti di interessi all'interno dell'Ente, è elemento essenziale per porre in essere tutte le azioni menzionate all'art. 2, nonché a individuare eventuali azioni, che possano riflettersi nei successivi controlli effettuati dai soggetti preposti al riconoscimento della spesa sugli interventi del PNRR.

Si identifica una tabella esemplificativa di fattispecie di conflitto di interessi.

Fattispecie di conflitto	si	no	motivazione	Azioni correttive	Rispetto della tempistica prevista nel PNRR in coerenza con le azioni correttive	
<i>verificare se ricorrente all'interno dell'Ente</i>					<i>si</i>	<i>no</i>
<i>Verificare se posto a carico dei soggetti esterni, collaboratori o professionisti addetti al processo PNRR</i>					<i>si</i>	<i>no</i>

Periodo del conflitto d'interesse	si	no	motivazione	Azioni correttive	Rispetto della tempistica prevista nel PNRR in coerenza con le azioni correttive	
<i>se sussiste all'atto iniziale del processo (es: individuazione dell'operatore economico) Periodo di affidamento ed impegno di spesa entro il 31/12/2023</i>					<i>si</i>	<i>no</i>
<i>se sussiste in corso d'opera</i>					<i>si</i>	<i>no</i>

Periodo di riferimento entro il 31/12/2026					
---	--	--	--	--	--

Art. 5 – VALIDITA'

Il presente regolamento ha validità per il periodo relativo alle fasi del PNRR e fino alla sua conclusione entro il 31 dicembre 2026. E' fatto salvo ogni altro periodo, nell'ambito delle ulteriori risorse provenienti dai Fondi strutturali 2021-2027 quale rafforzamento al Recovery Plan.

DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULO

DIVIETO DEL DOPPIO FINANZIAMENTO PREVISTO DALLA NORMATIVA EUROPEA

- prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Nello specifico si tratta di "SANA GESTIONE FINANZIARIA" applicabile al Bilancio dell'Unione Europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno.

CUMULO

- si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto d'investimento.
- Tale fattispecie E' PREVISTA E CONSENTITA NELL'AMBITO DEL PNRR dall'art. 9 del Reg. UE 2021/241, che recita "il sostegno finanziario nell'ambito del dispositivo per la Ripresa e Resilienza RRF si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. E' pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo (Divieto di doppio finanziamento).

I richiami ai Regolamenti UE

Regolamento UE N. 1303/2013	Regolamento UE N. 2021/241
<p><i>considerando 38</i>, ammette la possibilità di combinare varie tipologie di agevolazioni, a fronte di condizioni specifiche atte a scongiurare il doppio finanziamento;</p> <p><i>considerando 30</i>, contempla la possibilità di combinare nella stessa operazione finanziamenti provenienti da diversi strumenti dell'Unione, sempre a condizione che sia evitato il doppio finanziamento.</p>	<p><i>considerando 62</i>, recita "le azioni intraprese a norma del presente Regolamento dovrebbero essere coerenti e complementari ai programmi dell'Unione in corso, evitando però di finanziare due volte la stessa spesa nell'ambito del dispositivo e di altri programmi dell'Unione.</p> <p><i>All'art. 9</i>, lo stesso Regolamento ribadisce "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo".</p>

SCHEMA DI REGOLAMENTO PER IL PRINCIPIO E L'OBLIGO DELL'ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

ENTE.....

(autrici: Maria Carla Manca e Rosa Ricciardi)

Nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "PNRR", si stabilisce il presente regolamento concernente il "principio e l'obbligo dell'assenza del doppio finanziamento", al fine di dar attuazione agli obblighi da rispettare per tutti i progetti finanziati con risorse PNRR. E rafforzamento Programma Comunitario 2021-2027. Per assenza di doppio finanziamento, s'intende "una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale".

Art. 1 Richiami ai Regolamenti UE

Il Regolamento UE N. 1303/2013 "del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

95 Dott.ssa MARIA CARLA MANCA 18 aprile 2023

regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, nel considerando 38 ammette la possibilità di combinare varie tipologie di agevolazioni, a fronte di condizioni specifiche atte a scongiurare il doppio finanziamento. Altresì nel considerando 30, contempla la possibilità di combinare nella stessa operazione finanziamenti provenienti da diversi strumenti dell'Unione, sempre a condizione che sia evitato il doppio finanziamento;

Il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza, nel considerando 62, recita le azioni intraprese a norma del presente Regolamento che dovrebbero essere coerenti e complementari ai Programmi dell'Unione in corso, evitando però di finanziare due volte la stessa spesa nell'ambito del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. All'art. 9, lo stesso Regolamento ribadisce "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo".

Art. 2 – Adozione di misure atte a prevenire l'assenza di doppio finanziamento

L'Ente, al fine di garantire l'adozione delle misure atte a prevenire l'assenza di doppio finanziamento predispone:

- a) un format di dichiarazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente, relativamente ai progetti e atti PNRR da rendicontare, finalizzata a prevenire, correggere e sanzionare eventuali casi di doppio finanziamento pubblico sugli interventi;
- b) un timbro da apporre a identificazione su tutte le spese sostenute compresi gli atti a corredo, con indicazione che *"la spesa sostenuta è stata finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU con la presenza dell'emblema dell'Unione Europea"*. (Allegato N.....)
- c) controllo della percentuale finanziata dal progetto PNRR o altri Fondi, finalizzata ad evidenziare la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo (divieto di doppio finanziamento).

Art. 3 – Monitoraggio e tracciatura del doppio finanziamento

Il monitoraggio relativo alla conseguente tracciatura delle operazioni relative al doppio finanziamento, saranno effettuate da ogni singolo Responsabile addetto al PNRR.

Art. 4 – VALIDITA'

Il presente regolamento ha validità per il periodo relativo alle fasi del PNRR e fino alla sua conclusione entro il 31 dicembre 2026. E' fatto salvo ogni altro periodo, nell'ambito delle ulteriori risorse provenienti dai Fondi strutturali 2021-2027 quale rafforzamento al Recovery Plan.

LA PREVISIONE NEGLI ATTI DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DICHARAZIONE DI ASSENZA DI DOPPIO FINANZIAMENTO

(autrici: Maria Carla Manca e Rosa Ricciardi)

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO

PER RENDICONTAZIONE

PROGETTO PNRR "Piano di Ripresa e Resilienza"

C.U.P.

MissioneComponente.....

Intervento

Importo €

Il sottoscrittonato a
.....il.....residente inin qualità di Legale
Rappresentante dell'ENTE,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità.....

.....

di conoscere e di aver compreso quanto richiamato dal:

97 Dott.ssa MARIA CARLA MANCA 18 aprile 2023

- ✓ Regolamento UE N. 2021/241 art. 9 “Assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- ✓ Regolamento UE N. 1303/2013 al *considerando n. 30 e 38*;
- ✓ Regolamento UE N. 2021/241 al *considerando n. 62*;
- ✓ Circolare MEF-RGS N. 21 del 14 ottobre 2021;
- ✓ Circolare MEF-RGS N. 33 del 31 dicembre 2021;

che:

- ✓ *Il soggetto attuatore* ha partecipato al Bando/Avviso Pubblico emanato dal Ministero del/della..... relativamente alla MissioneComponenteInterventoper l'importo di €;
- ✓ è risultato beneficiario in qualità di soggetto attuatore, con provvedimento/concessione n.....del.....Ministero del.....per l'importo di € , con finanziamento al 100%;
- ✓ sul progetto/intervento medesimo, non sussistono cause ascrivibili a “doppio finanziamento” per le spese oggetto di rendicontazione dell'investimento, né per singola missione e componente;
- ✓ ha posto in essere iniziative per prevenire, correggere e sanzionare eventuali casi di doppio finanziamento pubblico degli interventi, *attraverso esempio: controlli incrociati sulla spesa, nonché su autocertificazioni rilasciate dai soggetti realizzatori, ecc.....*;
- ✓ che su tutte le spese oggetto di rendicontazione, è stato apposto “**Timbro a identificazione che la spesa sostenuta è stata finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU**”, con la presenza dell'emblema dell'Unione Europea.

Il Legale Rappresentante

.....

Luogo e data.....

La presente dichiarazione fa parte del fascicolo informatico e cartaceo alla rendicontazione n.....del.....custodita nell'Ufficio di.....Responsabile.....a disposizione degli Organismi di Controllo.

(autrici: Maria Carla Manca e Rosa Ricciardi)

ESEMPIO DI TIMBRO SPESA PER OPERATORI ECONOMICI/PROFESSIONISTI IDENTIFICARE IL PROGETTO/INTERVENTO

ESCLUDERE IL DOPPIO FINANZIAMENTO

(Regolamento UE N. 2021/241 art.9) - (Regolamento UE N. 1303/2013)

*Progetto Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea*



Missione
Componente
Intervento.....
CUP..... CIG.....
Importo.....
Codifica Bilancio.....
Operatore Economico/Professionista PNRR.....
Fattura n.....del.....
Netto..... Mandato N.....del.....
Split Payment F24 EP.....
Reversale N.....del.....
Spesa rendicontata sul Piano di Ripresa e Resilienza PNRR e Next Generation EU
Euro.....%.....
Capitolo – Intervento PNRR.....
Fascicolo documentale N.....
Supporto Informatico N.....Ufficio.....
Autocertificazione esclusione doppio finanziamento.....
Relazione dettagliata dell'Operatore Economico sull'attività
S.A.L. Fattura N.....del.....

GRAZIE PER L'ATTENZIONE